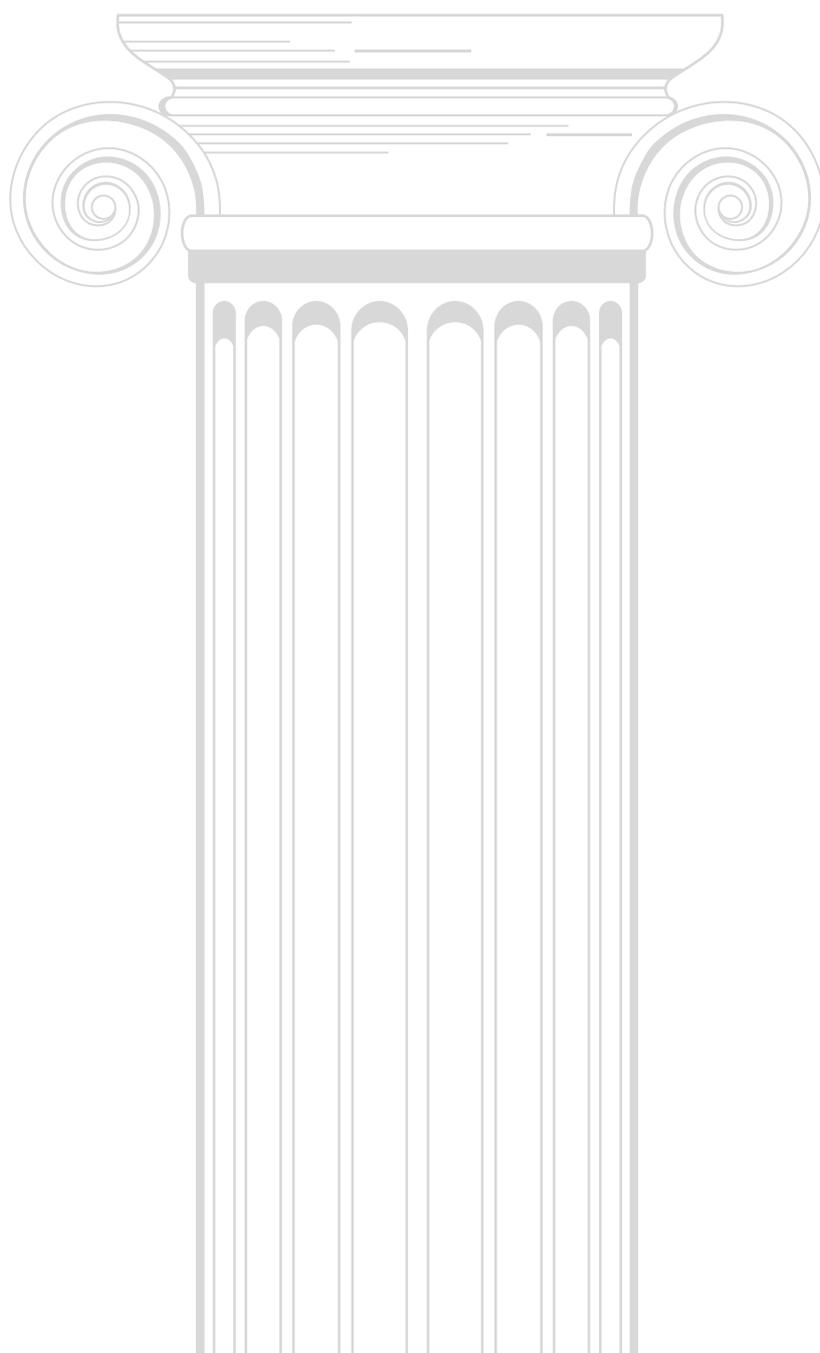


LUISS 

Piano di Sostenibilità Integrata



*Tutte le immagini presenti in questo documento raffigurano
studentesse e studenti all'interno dei Campus
della Luiss e della Luiss Business School.*

Lettera del Direttore Generale e del Rettore	2
Introduzione	6
Che cosa abbiamo fatto	14
La Governance di Sostenibilità	26
L'impegno della Governance di Sostenibilità	30
Framework di analisi	38
Pillar, aree di intervento e priorità del Piano	42
Conclusioni	92



01



LETTERA
DEL DIRETTORE
GENERALE
E DEL RETTORE

Ci sono voluti decenni per sviluppare una consapevolezza dell'impatto delle attività quotidiane sul futuro. Decenni in cui abbiamo sottovalutato alcuni segnali e lottato per riconoscerne altri. Decenni in cui, finalmente, abbiamo accompagnato la costruzione di un quadro di principi di sostenibilità con un progetto educativo orientato alle nuove generazioni.

Eppure oggi ci troviamo in un punto cruciale della storia, per molte ragioni; questo è il momento in cui si innesta un cortocircuito paradossale, che ci spinge a chiederci se la sostenibilità sia ancora sostenibile. Di fronte all'instabilità economica, politica e sociale di questi anni, possiamo ancora permetterci di ragionare in termini di sviluppo sostenibile?

Come si fa spesso in questi casi, il calcolo del trade-off si poggia su un ragionamento controfattuale. La domanda che dovremmo porci, quindi, è: a cosa andremmo incontro se smettessimo?

Per accompagnare il nostro pensiero ci vengono in aiuto le parole di persone ben più autorevoli di noi: a cominciare da Premi Nobel per l'Economia, la nostra Costituzione scritta quasi 80 anni fa e un'Enciclica di Papa Francesco, oltre a istituzioni internazionali come le Nazioni Unite e la Commissione Europea. Saliamo sulle spalle di "giganti" diversi e lontani tra loro, ma che hanno condiviso lo stesso messaggio, come una convergenza di idee o una sorta di allineamento planetario.

Quando la nostra Costituzione è stata promulgata, nel 1947, gli estensori hanno voluto mettere al centro un progetto di ricostruzione che intendesse il benessere collettivo legato alla gestione del presente ma con uno sguardo sempre rivolto al futuro.

Molti anni dopo, questa lungimiranza ha preso il nome di sostenibilità, diventando sempre più centrale nel dibattito pubblico e nelle politiche globali. Tanto che la Commissione Europea ha sottolineato che "la sostenibilità non è più un concetto lontano, ma una necessità immediata", un impegno che deve concretizzarsi nel garantire un futuro che preservi non solo le risorse naturali, ma che permetta a tutti di beneficiare di una crescita equa e sostenibile.

Sono molte le voci che hanno rimarcato la centralità di questo approccio all'interno di qualsiasi strategia di sviluppo. In particolare, nella sua Esortazione Apostolica¹ Laudato si', Papa Francesco ha lanciato un appello: "La sostenibilità non riguarda solo la protezione dell'ambiente, ma si inserisce in un contesto più ampio che include la giustizia sociale, l'inclusione e il benessere delle generazioni future". Questo messaggio è oggi più che mai significativo, considerando che la sostenibilità viene estesa oltre la tutela ambientale, come una questione integrata che abbraccia anche la giustizia sociale e il riconoscimento delle diversità.

Su questa scia, in un mondo caratterizzato da disuguaglianze sociali ed economiche sempre più evidenti, la sostenibilità sociale è diventata un elemento imprescindibile della progettualità e del decision-making. Come afferma Amartya Sen, "una società giusta si fonda sul rispetto delle capacità individuali di ogni persona, e sulla sua libertà

¹ Esortazione Apostolica Laudate Deum di Papa Francesco <https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2023/10/04/0692/01509.html#ita>

di perseguire la propria idea di benessere”. Oggi, quindi, più che mai, è necessario promuovere una crescita inclusiva, che rispetti le diversità e offra pari opportunità a tutti, senza alcuna forma di discriminazione. Joseph Stiglitz aggiunge che “il vero progresso non si misura solo attraverso l’economia, ma anche tramite il miglioramento delle condizioni sociali e la riduzione delle disuguaglianze”.

Le università, in questo contesto, hanno un ruolo centrale nella trasformazione verso una società più sostenibile ed equa. Come spesso viene ricordato, l’Università non si limita a formare studenti e studentesse per affrontare il mondo del lavoro, ma li prepara a diventare i leader di domani, con una visione strategica e una forte consapevolezza delle sfide sociali, economiche e ambientali che li attendono a livello globale.

La Luiss, in particolare, si è distinta per il suo impegno a integrare la sostenibilità in tutte le sue politiche, sia nell’ambito accademico che nelle iniziative concrete che promuove. Il Piano di Sostenibilità Integrata di Luiss, che si estende dal 2025 al 2028, delinea obiettivi chiari e misurabili, rendendo la sostenibilità un principio guida in ogni azione intrapresa. In questo modo, ha saputo fare della sostenibilità un valore distintivo, combinando innovazione, responsabilità sociale e crescita economica, e oggi si pone come protagonista di un approccio integrato alla sostenibilità.

Come afferma Michael Porter, “le aziende e le istituzioni che abbracciano la sostenibilità possono generare una performance finanziaria migliore, facendo leva su un impatto positivo duraturo che va oltre il semplice profitto”.

In questo contesto, la Luiss rappresenta un esempio di come le università possano essere motori di cambiamento per la società. Attraverso la ricerca, la collaborazione internazionale e un modello educativo che integra teoria e pratica, la Luiss aspira ad essere un punto di riferimento per le istituzioni educative che vogliono abbracciare la sostenibilità come principio guida, rafforzando così il loro ruolo di agenti di cambiamento sociale e innovativo e preparando così il corpo studentesco ad affrontare le sfide future con un approccio consapevole e responsabile.

Il modello Luiss, quindi, contribuisce anche a tracciare un percorso per l’intero sistema accademico, offrendo un esempio concreto di come l’educazione possa essere un catalizzatore di un futuro migliore e più sostenibile.

Un Piano di Sostenibilità Integrata è un framework di lavoro innovativo, che coniuga aspetti che finora sono stati tenuti separati: sostenibilità ambientale, economica, sociale. Ma non è tutto. Un altro allineamento planetario è quello che vede la teoria e la pratica integrarsi a vicenda; un obiettivo ambizioso, come sempre. Ebbene la Luiss intende insegnare, formare e stimolare il pensiero tanto quanto si impegna a praticare il forward-thinking, in prima persona.

Rita Carisano
Direttore Generale

Paolo Boccardelli
 Rettore



02

INTRODUZIONE

Nel 2024, l'Earth Overshoot Day è stato segnato il 1° agosto: a 5 mesi dalla fine dell'anno, l'umanità aveva già consumato le risorse naturali che il pianeta era in grado di rigenerare nel 2024, un dato allarmante che indica un ritmo insostenibile, equivalente a 1,7 pianeti in un anno². Questo scenario evidenzia l'urgenza di un cambiamento radicale nei modelli di sviluppo, richiedendo a tutti gli attori della società di riflettere su come contribuire a un futuro più equo, inclusivo e sostenibile. La crisi climatica e sociale, insieme ai conflitti che affliggono diverse regioni del mondo, impone una seria considerazione delle scelte che facciamo oggi e delle loro implicazioni per le generazioni future.

In Italia, la situazione è altrettanto critica. Nel 2023, l'indice di Gini³ ha evidenziato un alto livello di disuguaglianza, con oltre 5,7 milioni di persone in condizione di povertà assoluta. Questi dati richiedono un ripensamento del modello di crescita, che deve essere svincolato dall'uso indiscriminato delle risorse naturali.

Per quanto riguarda il nostro Paese, alcuni importanti segnali di cambiamento arrivano dal contesto universitario e aziendale, che proprio in relazione ai temi della sostenibilità e dell'inclusione sta vivendo una fase di trasformazione significativa. Le università italiane stanno ampliando la loro offerta formativa per includere corsi e programmi focalizzati sulla sostenibilità. Negli ultimi anni, il numero di Corsi di Laurea che incorporano tematiche di sostenibilità è aumentato notevolmente, passando da 9 a 65 unità in un periodo di quattro anni, ma questi corsi rappresentano ancora solo lo 0,3% della popolazione universitaria. Le università stanno cercando di attrarre un numero crescente di studenti e studentesse internazionali e di adulti, attraverso corsi di formazione executive e programmi di lifelong learning, arricchendo così l'esperienza accademica e creando una Comunità universitaria più diversificata e inclusiva⁴.

Anche il mercato del lavoro italiano sta evolvendo in risposta alle crescenti richieste di competenze legate alla sostenibilità. Le aziende cercano professionisti che non solo abbiano competenze tecniche, ma che siano anche in grado di integrare la sostenibilità nelle loro pratiche aziendali. Secondo un'analisi degli annunci di lavoro, nel 2024 sono state pubblicate circa 2.000 posizioni che richiedevano competenze in "Sostenibilità", "Environmental, Social and Governance (ESG)" o tematiche correlate, evidenziando un evidente squilibrio tra l'offerta di competenze e la domanda, con circa 6.000 studenti e studentesse iscritti/e a Corsi di Laurea in sostenibilità. Le aziende di consulenza, come Deloitte, KPMG ed EY, sono tra le principali assuntrici di professionisti con competenze in sostenibilità, sottolineando l'importanza di queste tematiche nel settore privato. Le aziende stanno investendo in programmi di formazione per i loro dipendenti, garantendo che siano preparati a rispondere alle sfide legate alla sostenibilità e all'inclusione.

Come in tutti i processi di cambiamento, le università hanno un ruolo cruciale: non solo formano le nuove generazioni di leader, ma generano anche conoscenza e soluzioni innovative per affrontare le sfide globali. La nostra visione è quella di

² <https://overshoot.footprintnetwork.org/oops-earth-overshoot-day-2015-was-four-days-earlier-given-chinas-revised-carbon-data-global-footprint>

³ L'indice di Gini è utilizzato per misurare il grado di disuguaglianza nella distribuzione dei redditi (con un valore che varia da zero a uno, dove uno rappresenta il livello massimo di disuguaglianza).

⁴ Elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati MUR (newsletter di dicembre)

un'università che non solo educa, ma che agisce come un motore di trasformazione sociale, promuovendo un modello di sviluppo in cui il rispetto dell'ambiente si coniuga con la giustizia sociale e la crescita economica inclusiva. La Luiss ha raccolto questa sfida con determinazione, integrando la sostenibilità nella didattica, nella ricerca e nelle iniziative istituzionali, per formare studenti e studentesse eccellenti e renderli consapevoli del loro ruolo nella società, affinché diventino agenti di cambiamento.

Il Piano di Sostenibilità Integrata di Luiss si fonda su quattro direttrici di azione, o Pillar: Sostenibilità, Genere, Diversità e inclusione (D&I), Corporate Governance.

Il Pillar della Sostenibilità è quello che ha radici più profonde in Luiss. Da tempo il nostro impegno per un ambiente più sano e vivibile si traduce in azioni concrete, come la promozione di un campus green, la gestione efficiente dell'energia e l'adozione di tecnologie sostenibili. Con il Piano di Sostenibilità Integrata questo impegno si estende e si completa. Vogliamo non solo ridurre l'impatto negativo delle nostre attività, ma anche creare spazi fisici che educino alla consapevolezza dell'impatto sul futuro delle piccole scelte quotidiane compiute nel presente.

In linea con i principi che ispirano la nostra azione, crediamo che la sostenibilità debba essere un principio integrato in ogni disciplina e in ogni attività proposta, abbracciando non solo le scelte ambientali, ma anche quelle sociali ed economiche. La Luiss si distingue per il suo approccio integrato alla sostenibilità, che non solo guarda allo sfruttamento delle risorse ambientali ed energetiche, ma anche ad altre dimensioni dello sviluppo sociale e collettivo.

In particolare, sulla scia di quanto è stato fatto negli anni, la creazione di un ecosistema accademico che valorizzi il benessere sociale è un traguardo ambizioso che non abbiamo mai smesso di puntare. Per questo motivo il Pillar di Genere entra nel Piano di Sostenibilità Integrata: investire sulla parità di genere si è dimostrato un asset strategico delle imprese e delle organizzazioni, perché capace di generare valore. Viceversa, un ambiente di lavoro e studio che non valorizzi il talento e le competenze indipendentemente dal genere è, semplicemente, un ostacolo alla crescita economica (oltre che sociale). La dimensione di genere è quindi entrata a pieno diritto nei piani di sviluppo, e come tale gioca un ruolo anche nella definizione dello sviluppo sostenibile.

Parimenti, il Pillar della Diversità e Inclusione (D&I) è essenziale per garantire che ogni membro della Comunità possa esprimere il proprio potenziale nel contesto di una cultura aperta diffusa. La D&I è un elemento imprescindibile per sostenere il modello educativo Luiss, che si basa sull'attrattività degli studenti e delle studentesse internazionali provenienti da background culturali e sociali molto diversificati. Allo stesso tempo, la Diversità e Inclusione è un campo che permette di intercettare gli obiettivi strategici e la visione di molti stakeholder con cui la Luiss si interfaccia oggi e si potrebbe relazionare domani, come aziende, istituzioni, enti del terzo settore.

Infine, il Pillar della Corporate Governance risponde all'esigenza di consolidare alcune qualità che ci rendono eccellenti: la riflessività, l'innovazione, la capacità di monitorare e apprendere, per migliorarsi costantemente. La vocazione del nostro Ateneo ad imprimere un cambiamento sociale orientato alla sostenibilità parte, dunque, dall'adozione di un modello di governance ispirato ai principi di responsabilità, trasparenza ed equità, promuovendo un ambiente in cui le decisioni siano orientate al bene collettivo.

In conclusione, il Piano di Sostenibilità Integrata di Luiss rappresenta un impegno concreto, articolato e monitorabile per affrontare le sfide del nostro tempo. La sostenibilità non è un obiettivo finale, ma un processo continuo che richiede partecipazione e impegno da parte di tutti. La Luiss si propone di essere un punto di riferimento per una sostenibilità che non sia solo un insieme di buone pratiche, ma un principio culturale profondo, capace di ispirare e orientare il futuro. La vera sfida è guidare il cambiamento con visione e determinazione, costruendo un domani in cui sostenibilità e progresso siano due facce della stessa medaglia.



Overview generale del Piano

Il Piano di Sostenibilità Integrata di Luiss si propone di essere un motore di trasformazione, integrando conoscenza, etica e innovazione per generare un impatto concreto. La sostenibilità è vista non solo come un obiettivo, ma come una responsabilità collettiva che richiede un ripensamento del modo di abitare il mondo. La Luiss si impegna a promuovere un modello di sviluppo che coniuga il rispetto per l'ambiente con la giustizia sociale e la crescita economica inclusiva.

Il Piano si articola in quattro Pillar (Sostenibilità, Genere, Diversità e Inclusione, Corporate Governance), ciascuno dei quali insiste su altrettante Aree di intervento: Persone e Cultura, Campus Green e Inclusivo, Ricerca, Impatto.

Il Piano prevede anche un monitoraggio costante delle politiche adottate, con l'obiettivo di garantire un impatto duraturo e misurabile, e si fonda su valori chiari come responsabilità, inclusione, innovazione e trasparenza.

PILLAR DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ INTEGRATA

SOSTENIBILITÀ



Il **Pillar Sostenibilità** si traduce nell'impegno per un ambiente sano, per riduzione delle emissioni e l'ottimizzazione delle risorse, ma anche nella missione di educare tutte le componenti sociali e generazionali alla consapevolezza della propria impronta ecologica.

GENERE



Il **Pillar Genere** è volto alla promozione dell'equità e del talento come asset indispensabile per lo sviluppo economico e sociale.

DIVERSITÀ & INCLUSIONE



Il **Pillar Diversità e Inclusione (D&I)** mira alla valorizzazione della diversità e alla creazione di un ambiente di lavoro e studio inclusivo, anche in ottica internazionale.

CORPORATE GOVERNANCE



Il **Pillar Corporate Governance** punta alla promozione di una governance etica e trasparente, garantendo che tutte le decisioni siano prese in modo consapevole del loro impatto sul presente e sul futuro.

AREE DI INTERVENTO DEL PIANO



PERSONE
E CULTURA



CAMPUS GREEN
E INCLUSIVO



RICERCA



IMPATTO

03



CHE COSA ABBIAMO FATTO



Il nostro Ateneo si contraddistingue per un modello educativo che coniuga rigore accademico e applicabilità pratica, con l'obiettivo di stimolare la curiosità intellettuale delle studentesse e degli studenti. Incoraggiamo il pensiero critico e vogliamo ispirare il corpo studentesco ai valori di responsabilità e sostenibilità per formare persone consapevoli, capaci di riconoscere i valori della diversità e del rispetto dell'ambiente. Lavoriamo in sinergia con il territorio per essere un hub dove sperimentare le soluzioni ai problemi concreti della società e in cui generare un impatto significativo per gli stakeholder.

Sin dal 2015, abbiamo preso un impegno concreto verso la sostenibilità, aderendo agli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, che rappresentano un framework metodologico e concettuale condiviso e universalmente riconosciuto per affrontare le sfide sociali, ambientali ed economiche del nostro tempo. L'implementazione dei suoi 17 Obiettivi e dei 169 Target ci ha consentito di integrare la sostenibilità sociale, ambientale ed economica in tutte le dimensioni del nostro operato, dall'offerta formativa alla ricerca, fino alle attività e ai progetti che promuoviamo.

L'impostazione trasversale proposta dall'Agenda 2030 è coerente con quella che definisce i criteri di ESG, ed è per questo che abbiamo integrato i principi di sostenibilità nelle nostre politiche, strategie e attività quotidiane.

Abbiamo definito i nostri documenti principali in materia di sostenibilità sociale ed ambientale, tra cui:



Il Piano di Sostenibilità 2020-2024 che, di concerto al **Piano Strategico di Ateneo 2021-2024**, ha identificato le aree di intervento e declinato obiettivi, progetti concreti e misurazione dei risultati.

Il Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024, realizzato sulla base dell'ascolto degli stakeholder interni, un documento progettuale e programmatico che ha delineato linee strategiche, obiettivi e azioni per la riduzione delle asimmetrie di genere e per la crescita inclusiva delle diversità.

Il Bilancio di Sostenibilità e Impatto, che rappresenta l'impegno dell'Università per lo sviluppo sostenibile e l'impatto generato.

Il Bilancio di Genere, strumento essenziale per analizzare e monitorare l'impatto delle politiche e delle pratiche istituzionali sulla distribuzione di genere del corpo studentesco, della faculty, dello staff, e della Governance.

I Codici e le Linee Guida su parità di genere e inclusione.

Le Policy (Policy Green Procurement, Policy Eventi, Policy Luiss Responsible Human Resources Management).

Le Linee Guida di sostenibilità ambientale.

Il Sistema di Gestione per la Parità di Genere che ha permesso di conseguire la certificazione UNI PdR 125:2022 come riconoscimento significativo degli sforzi finora compiuti.

Per garantire un'operatività etica e trasparente, nel 2017 abbiamo adottato un modello di Corporate Governance che ha previsto la creazione dell'Ufficio Compliance, Risk Management e Internal Audit e l'implementazione del sistema di controllo interno secondo il Modello ex D.Lgs. n. 231/2001. Questo sistema, insieme alla revisione delle competenze dell'Organismo di Vigilanza, è stato aggiornato nell'ultimo triennio per adeguarsi alle normative in continua evoluzione. Nel 2020, abbiamo rinnovato il nostro Codice Etico, integrandolo con i principi fondamentali di dignità della persona, non discriminazione e sostenibilità, a testimonianza del nostro impegno verso una gestione responsabile e inclusiva. Nel 2023, per garantire un ambiente di lavoro e di studio sempre più trasparente, è stato introdotto un sistema di whistleblowing per consentire a staff, faculty e corpo studentesco di segnalare comportamenti illeciti o irregolarità in modo sicuro e anonimo. Inoltre, nel 2023 è stato approvato il Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e delle molestie morali e sessuali che ha introdotto la figura della Consigliera di fiducia come ulteriore strumento a supporto della Comunità per la segnalazione di comportamenti illeciti.

Nell'ottica di perseguire una sempre crescente istruzione di qualità e rispondere alle esigenze di mercato dei nostri employer, abbiamo deciso di integrare le discipline STEM con il background consolidato della Luiss nelle scienze sociali istituendo un nuovo Dipartimento di AI, Data and Decision Science (DIASDD). Si tratta di un hub interdisciplinare che mira a integrare l'intelligenza artificiale, l'analisi dei dati e le scienze decisionali nel percorso formativo degli studenti e delle studentesse e che amplia notevolmente il loro potenziale di occupabilità.

Il confronto con i principali ranking e certificazioni internazionali in ambito di sostenibilità, diversità e inclusione hanno rappresentato, e tuttora rappresentano, un elemento centrale per misurare il nostro impegno verso queste tematiche, aiutandoci a identificare aree di miglioramento e punti di forza con maggiore oggettività.

Siamo coinvolti in numerosi network di sostenibilità, a livello nazionale e internazionale, che ci permettono di collaborare con università, organizzazioni e imprese dedite alla promozione di pratiche sostenibili. Grazie a queste connessioni, favoriamo la condivisione di conoscenze ed esperienze, con l'obiettivo di amplificare il nostro impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Tra le principali reti a cui aderiamo: RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile); SDSN Italia - Sustainable Development Solutions Network; PRME - Principles for Responsible Management Education; Consorzio ENGAGE.EU; Sustainability Makers - CSR Manager Network.

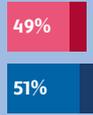
Ci siamo dotati di una Governance ESG ispirata al modello "conoscere, coinvolgere, cambiare", un approccio di stakeholder engagement che ha favorito la diffusione di una cultura comune sui temi della sostenibilità e che ci ha permesso di utilizzare gli strumenti strategici e di misurazione fondamentali per diventare un Ateneo sostenibile. In questo contesto, la Luiss Business School (Luiss BS), società controllata al 100% dall'Ateneo, ha compiuto un ulteriore passo significativo, adottando nel 2024 il modello di Società Benefit (SB). Questo ha consentito a Luiss BS di integrare nel proprio scopo istituzionale la promozione del benessere sociale, culturale e ambientale, mantenendo un focus costante sulle implicazioni etiche delle attività educative e istituzionali, in linea con gli obiettivi di sostenibilità perseguiti dall'Ateneo.

KEY FACTS 2023-2024

PERSONE

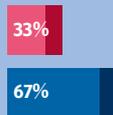
11.166

Studenti/esse



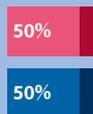
174

Docenti di Core Faculty*



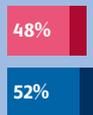
48

Ricercatori/trici



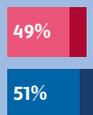
135

Dottorandi



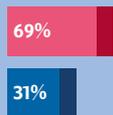
62.906

Alumni



295

Membri dello staff**



Uomini

Donne

DIDATTICA E RICERCA

14

Centri di Ricerca

21

Corsi di studio graduate e undergraduate

1.723

Iscritti/e a Master di I e II livello

96%

Tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea (LM e CU)

69

Programmi Double/Triple Degree, Joint Programme e Partnership strutturate

3.000

Studenti/esse incoming-outgoing

IMPATTO

1.600

Borse di studio offerte***

382

Studenti/sse coinvolti/e in iniziative di volontariato

966

Studenti/sse delle primarie coinvolti in percorsi su sostenibilità e inclusione

532

Momenti divulgativi sui temi SDGs

* Docenti ordinari, associati, professori straordinari, tutte le tipologie di ricercatori, assistant professor research, senior lecturer e lecturer.

** Luiss, Luiss Business School e LEME

*** Il numero di beneficiari di esoneri e borse di studio per merito e condizione economica è stato pari a circa 1.600, corrispondente al 14% della popolazione studentesca.

KEY FIGURES A.A. 2023-2024

RANKING

25° posto FT – Master in Management

27° posto FT – Master in Corporate Finance

19° QS by Subjects – Politics and International Studies

1° posto Censis – Atenei non statali di grandi dimensioni

13° posto UI GreenMetric World University Ranking

CERTIFICAZIONI

UNI PdR 125:2022 sulla parità di genere per Luiss, Luiss Business School S.p.A SB e LEME S.p.A

CERTIFICAZIONE B CORP per Luiss Business School S.p.A SB

LEED e LEED Platinum per il Campus di viale Romania

PRODOTTI DI RICERCA RICONDUCIBILI AGLI SDGS

256 prodotti di ricerca legati a uno o più temi dell'Agenda 2030

DIDATTICA

75 insegnamenti e moduli su Agenda 2030

MONITORAGGIO KPI

238 KPI per monitorare performance ambientali e sociali

INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

79 Borse di studio per studenti e studentesse disabili e con genitori inabili

23 Borse di studio per studenti e studentesse rifugiati (Mediterraneo, UNICORE e altri progetti)



Per promuovere la diffusione dei principi e delle attività ESG abbiamo implementato una serie di iniziative di comunicazione; tra queste menzioniamo la pagina dedicata alla Sostenibilità e alla Diversity&Inclusion del sito dove il corpo studentesco e gli stakeholder esterni possono consultare i principali progetti e risultati, e due sezioni nella Intranet che ci permettono di aggiornare e ingaggiare più direttamente staff e faculty. Inoltre, sono state promosse attività di comunicazione interne ed esterne per stimolare il dialogo, favorire la partecipazione e costruire una Comunità più informata, impegnata e proattiva nei confronti dei valori ESG.

Di seguito viene fornita una panoramica dei principali progetti che hanno permesso alla Luiss di contribuire alla realizzazione dei SDGs.



Giornate di prevenzione. Giornate annuali dedicate alla prevenzione per la nostra Comunità interna. Abbiamo ospitato le Carovane della Prevenzione di Susan G. Komen Italia offrendo, tra le altre, visite senologiche e ginecologiche gratuite per le donne. Inoltre, abbiamo sensibilizzato sulla donazione del midollo osseo con ADMO e ospitato giornate di donazione di sangue con AVIS.

Hub medico. L'hub medico offre a tutta la Comunità Luiss un servizio continuo e gratuito con consultazione generale, visite specialistiche ed esami ecografici presso il Campus di viale Romania.

Didattica e ricerca. Abbiamo progressivamente introdotto nell'offerta formativa insegnamenti obbligatori ed elettivi su tematiche connesse agli SDGs, complessivamente 76 per l'a.a. 2024/2025, tra cui: "Gender Politics", "Eguaglianza, diversità e inclusione", "Population, Environment and Sustainability", "Sustainable Development and Climate Policies" e "Climate Justice, ESG and sustainable investing". L'offerta 2024/2025 ha previsto il Corso di Laurea Magistrale in "Strategic Management, Innovation & Sustainability", incentrato su sostenibilità e innovazione, mentre quella 2025/2026 è stata arricchita sia a livello graduate che undergraduate con indirizzi focalizzati su sostenibilità ambientale e sociale; ne sono un esempio i due indirizzi di "Fundamental Rights' Protection" e "Sustainability" nell'ambito del Corso di Studi in "Politics: Philosophy and Economics" e l'indirizzo in "Sustainability & Circular Economy" nell'ambito del Corso di Studi in "Strategic Management". Dal 2020 sono oltre 720 le pubblicazioni di prodotti di ricerca della nostra faculty su tematiche riconducibili agli SDGs.

VolontariaMENTE. Progetto che ogni anno dal 2014 mette centinaia di studentesse e studenti in contatto con realtà che operano sul territorio, permettendo loro di crescere e di arricchirsi umanamente contribuendo all'innovazione sociale. Il progetto prevede anche singoli eventi con Enti del Terzo Settore.

Percorsi Soft Skills. Percorsi trasversali orientati al Problem Based Learning e che toccano anche tematiche di sostenibilità, diversità e benessere sociale con il riconoscimento di crediti formativi, tra cui Investing for Good Lab, Labgov e Generative Artificial Intelligence, i D&I Lab e il percorso soft skills "Diritto&Humanities".

Legalità e Merito. Il progetto coinvolge studentesse e studenti in istituti scolastici di aree svantaggiate, penitenziari minorili e uffici di servizio sociale, con l'obiettivo di diffondere valori come legalità, merito, lotta alla corruzione, uguaglianza di genere, rispetto reciproco, contrasto alla violenza e prevenzione dei femminicidi.

Bibliografia di sostenibilità. Per dotare la nostra Comunità studentesca delle risorse scientifiche necessarie, è stata creata una pagina web suddivisa per ciascuno dei 17 SDGs inserendo dei percorsi di ricerca bibliografica, una raccolta di fonti istituzionali e prodotti di ricerca della nostra faculty in costante aggiornamento.

D&I Lab. Attività laboratoriali interdisciplinari e interattivi, svolte nell'ambito del Corso di Laurea in Giurisprudenza, sui temi dell'inclusione e della gender equality.

Bando "10 tesi per la sostenibilità". Il progetto incentiva lo studio e la ricerca sui temi legati allo sviluppo sostenibile grazie a partnership con stakeholder esterni e prestigiose università italiane. A partire dal 2023 è stato promosso un bando nazionale per tesi riguardanti una delle 10 aree disciplinari selezionate, con l'assegnazione di un premio in denaro ai 10 migliori elaborati.

Strumenti di segnalazione e supporto. Per offrire, in modo chiaro e accessibile, un aiuto a chiunque si senta vittima di discriminazione e molestia abbiamo previsto una serie di strumenti, tra cui il Codice di Condotta per la Prevenzione e il Contrasto delle Discriminazioni e delle Molestie Morali e Sessuali, pubblicato a giugno 2023, e l'istituzione della figura della Consigliera di fiducia di Ateneo.

Certificazione corporate UNI PdR 125:2022. Valida per Luiss, Luiss Business School e LEME, questa certificazione attesta il nostro impegno nell'adozione di pratiche etiche e socialmente responsabili in grado di garantire pari opportunità di accesso, trattamento e sviluppo professionale.

Installazione di panchine rosse. Nei luoghi di maggiore affluenza dei Campus sono state posizionate cinque panchine simbolo del nostro impegno contro ogni forma di violenza, con particolare riferimento a quella di genere.

Eventi dedicati. Il ciclo di eventi AnyGiven8 ha attivato il dibattito sulle principali tematiche legate alla condizione delle donne; i cicli successivi "D&I Intersections" e "D&I Learning and Sharing" prevedono una serie di eventi sulla promozione e tutela dei diritti delle donne, dell'eguaglianza di genere, dell'empowerment femminile e della lotta contro ogni forma di discriminazione.

Diffusione di eco-assorbenti nei servizi igienici dell'Ateneo. In collaborazione con un'azienda che vuole combattere tabù legati al ciclo mestruale e alle donne, abbiamo installato nelle nostre sedi principali distributori di assorbenti ecosostenibili e gratuiti. Oltre a offrire un servizio, queste iniziative sensibilizzano sui temi di genere e contrastano gli stereotipi.

Mentoring Guido. "Guido" è il programma annuale di Mentoring che vuole assicurare una "Continuità Educativa" tra Alumni Junior (Mentee), entrati da poco nel mondo del lavoro, ed Alumni Senior (Mentor). La relazione di Mentoring ha valore di "care giving" dell'Università che supporta laureate e laureati nella crescita personale e professionale anche dopo gli studi.

Employment. Le nostre iniziative volte a connettere studentesse/i e laureate/i con il mercato del lavoro negli anni hanno incluso diversi format, tra cui: Luiss Meets Strategic Consulting (incontri con multinazionali della consulenza), Career Day for Social Impact (incontri con recruiter di organizzazioni internazionali), Career Day for Legal (networking con studi legali), LVMH Day (opportunità nel settore del lusso), Career Day «I giovani e il Lavoro» e Recruiting Day (incontri digitali o dal vivo per condividere CV e sostenere colloqui).

Iniziative per lo staff. Il nostro Ateneo vuole accelerare una cultura di sostenibilità, inclusività e benessere nel proprio campus e nella propria Comunità. Tra le iniziative di benessere aziendale ricordiamo: Corso di Yoga annuale gratuito per staff, faculty, collaboratori e collaboratrici; Summer Educamp: centro estivo gratuito pensato per i figli dello staff e della faculty di età compresa tra i 4 e 12 anni; Team Building e percorsi formativi personalizzati, tra cui corsi di lingua one-to-one.

Linee Guida per un Linguaggio Inclusivo. A novembre 2024 abbiamo approvato le Linee Guida per un Linguaggio Inclusivo nell'ottica di promuovere l'uso di un linguaggio condiviso che ci permetta di parlare di inclusione e di valorizzazione delle diversità.

Progetto Ability Garden. Nel 2023 abbiamo aderito all'ambizioso progetto Ability Garden Space, che si pone l'obiettivo di favorire una inclusione lavorativa di valore per persone disabili o con neurodiversità, coinvolgendo sia una rete di aziende che i partecipanti e proponendo percorsi di effettiva integrazione.

Progetto OVIS- Operatori Volontari in Inclusione Sociale. Grazie alla collaborazione con un'associazione del territorio, abbiamo inserito 2 persone autistiche affiancate da staff dell'Università, coinvolgendole in attività simil lavorative commisurate alle loro abilità e che valorizzano i loro talenti.

Linee Guida per l'Accoglienza e l'Inclusione degli Studenti Internazionali. Per garantire un ambiente rispettoso e multiculturale, nel 2023 abbiamo definito le prassi di accoglienza e di integrazione della componente studentesca internazionale.

Diversity Day. Nel 2023 e nel 2024 abbiamo ospitato questa iniziativa con l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e appartenenti a categorie protette.

Progetto Mediterraneo. Aderiamo a questo progetto che offre la possibilità a studentesse e studenti rifugiati e bisognosi, provenienti dai paesi del Mediterraneo, di studiare nei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale.

Progetto Africa Subsahariana. Con questo programma consentiamo a studentesse e studenti africani provenienti da Angola, Burundi, Congo, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Mozambico, Nigeria, Ruanda di seguire in Luiss i Corsi di Laurea Triennale o Magistrale erogati in lingua inglese.

UNICORE. Siamo stati tra i primi Atenei in Italia ad aderire al progetto UNICORE di UNHCR, che offre a giovani rifugiati africani l'opportunità di studiare nel nostro Paese. Il coinvolgimento nel progetto ha reso l'Università Luiss un modello di inclusione per rifugiati, in linea con il Manifesto dell'Università Inclusiva.

Progetto Med-Or. Dal 2021, collaboriamo con la Med-Or Leonardo Foundation, con cui abbiamo avviato due programmi: uno, con la Mohammed VI Polytechnic University, per l'inclusione di giovani talenti marocchini nei percorsi Magistrali, e l'altro, dal 2023, che offre borse di studio per i Corsi di Laurea Triennale a studentesse e studenti africani in condizioni di svantaggio.

Sei.Tu! Con l'obiettivo di rendere la Luiss un ambiente di formazione inclusivo e rispettoso delle diversità, il Servizio di Inclusione del Tutorato supporta studenti e studentesse con disabilità e con DSA ad affrontare differenze, diversità e possibili fragilità. Il Servizio di Tutoring per l'Inclusione è stato ampliato prevedendo un desk di accoglienza per gli studenti e le studentesse con disabilità, DSA e Bisogni Educativi Speciali (BES) nonché alle loro famiglie. Questo servizio ha l'obiettivo di orientare al meglio gli studenti e le studentesse, guidandoli attraverso i vari servizi e le opportunità che la Luiss mette a disposizione.

Orto Luiss. Il nostro Orto, situato nel Campus di viale Romania, è un simbolo di inclusione sociale, sostenibilità ed educazione innovativa. Accoglie persone di tutte le età, promuovendo stili di vita sani e coltivazione diretta di cibo che viene poi donato a chi lo ha prodotto. Ha ospitato annualmente progetti come attività di orticoltura per persone con autismo, iniziative con scuole del territorio, il progetto "Dal Campus alla Tavola" per le Donne in Rosa in terapia al Policlinico Gemelli, corsi di orticoltura.

GrInn Lab. Promosso da LabGov.City, è una "Clinica Urbana Interdisciplinare" che favorisce lo sviluppo di innovazioni sostenibili, sperimentando collaborazioni tra movimenti sociali, organizzazioni della società civile, imprese, ricerca e istituzioni.

Mobilità sostenibile. Offriamo un servizio di Shuttle con navette elettriche e a gas che permette alla Comunità Luiss di spostarsi in modo gratuito e sostenibile tra le sedi. Oltre alle navette, negli anni abbiamo offerto un servizio di car sharing, con la possibilità di noleggiare auto elettriche a tariffe competitive direttamente nei Campus. Negli spazi dell'Università sono inoltre installate 61 infrastrutture di ricarica il cui utilizzo è consentito gratuitamente a chiunque acceda all'Università con un mezzo elettrico.

Comunicazione degli SDGs. Nei Campus Luiss sono stati diffusi dei pannelli che legano i progetti realizzati dall'Ateneo ai rispettivi Goal all'Agenda 2030, con un QR CODE di rimando a un elenco di buone pratiche quotidiane per ridurre il proprio impatto ambientale e abbracciare uno stile di vita sostenibile e inclusivo. A fianco a questa iniziativa troviamo le newsletter che collegano le campagne e le ricorrenze nazionali e internazionali all'impegno della Luiss.

Stampa sostenibile. A partire dal 2023 è stata avviata la progressiva eliminazione delle stampanti dai singoli uffici e tutte le stampanti comuni sono state impostate, di default, con la modalità di stampa fronte/retro, in bianco e nero e dotate di carta riciclata. Nella sezione Sostenibilità del sito sono state inserite indicazioni puntuali per minimizzare l'impatto delle stampe e ridurre al minimo gli sprechi. Inoltre, non è più obbligatorio stampare le tesi di Laurea.

Guida alla raccolta differenziata. Abbiamo diffuso e pubblicato online una guida alla corretta raccolta differenziata. Uno strumento che permette di avere informazioni semplici e immediate per il corretto smaltimento dei rifiuti dentro e fuori i Campus.

UI GreenMetric World University Ranking. L'UI GreenMetric World University Ranking analizza ogni anno l'impegno per la sostenibilità degli atenei di tutto il mondo. Negli anni abbiamo scalato oltre 200 posizioni, passando dal 229° posto del 2018 al 13° del 2024 a fronte di 1.477 università partecipanti.

Efficienza energetica. L'energia elettrica usata in Ateneo proviene integralmente da fonti rinnovabili certificate e negli anni abbiamo progressivamente sostituito i corpi illuminanti con sorgenti a LED.

Quantificazione della carbon footprint. Ci impegniamo concretamente nella lotta al cambiamento climatico e per questo nel 2021 abbiamo iniziato a quantificare la nostra impronta carbonica in accordo allo standard ISO 14064-1. Tale percorso, rinnovato di anno in anno, ha consentito di analizzare le categorie emissive più significative dell'Università e di tracciare una roadmap di mitigazione e compensazione.

Compensazione della carbon footprint di Ateneo. L'Ateneo ha aderito al mercato volontario dei crediti di carbonio, acquistandone dal registro VCS (Verified Carbon Standard) una quota pari alla compensazione delle proprie emissioni dirette per il 2023 e 2024.

Certificazione LEED. Le nuove opere edilizie sono progettate nel rispetto degli standard di sostenibilità; grazie a questo impegno abbiamo ottenuto la certificazione LEED Platinum per il The Dome sito nel Campus di viale Romania. Questo importante traguardo si aggiunge alla certificazione LEED già ottenuta nel 2016 per lo stesso Campus.

Festival, premi ed eventi. Dal 2018 partecipiamo al Festival dello Sviluppo Sostenibile dell'ASviS ed abbiamo organizzato oltre 110 eventi per condividere e diffondere la cultura della sostenibilità, coinvolgendo sia la Comunità interna che alcune realtà del territorio. Collaboriamo annualmente al progetto "Premio Non Sprecare" che promuove pratiche economiche, ambientali e sociali che favoriscono la sostenibilità e il consumo consapevole. Il progetto coinvolge ogni anno circa 20 scuole di secondo grado e culmina in un evento di premiazione delle idee migliori. Oltre alle iniziative ricorrenti, organizziamo cicli di eventi e iniziative spot su tematiche legate all'Agenda 2030.

041

LA GOVERNANCE
DI SOSTENIBILITÀ



Consapevoli che la sostenibilità riguarda sia gli aspetti ambientali che quelli etici e sociali legati ai valori di diversità e inclusione, la Luiss ha istituito la figura dell'Advisor del Rettore per la Diversità, l'Inclusione e la Sostenibilità, che ha assunto anche il ruolo di Delegata del Rettore per la Disabilità; inoltre, ad aprile 2025 la funzione Controllo, Pianificazione e ESG è stata trasferita in staff alla Direzione Generale, diventando Area Planning, Steering Control & ESG, con l'obiettivo di favorire l'implementazione di attività ritenute sempre più centrali per l'Ateneo, tra cui quelle relative alla sostenibilità e responsabilità sociale⁵.

L'Advisor del Rettore e gli Uffici ESG (Sostenibilità, Social Innovation and D&I) lavorano in sinergia svolgendo ruoli complementari ma distinti: mentre l'Advisor ricopre un ruolo di orientamento e coordinamento per lo sviluppo di politiche legate a Diversità, Inclusione e Sostenibilità, gli Uffici sono responsabili di tradurre in pratica gli indirizzi strategici, garantendo che le politiche siano implementate correttamente e costantemente monitorate.

Al fine di rafforzare l'impegno verso una cultura orientata alla legalità e ai principi etici, nel 2020 è stato istituito il Comitato Etico. Questo organo supervisiona l'attuazione del Codice Etico - il documento che costituisce il fondamento delle nostre azioni - che ha come obiettivo principale la diffusione e la promozione di valori come il rispetto per la dignità della persona, la trasparenza e la professionalità, l'eguaglianza e la non discriminazione, e la sostenibilità.

Un altro organo fondamentale nella struttura di governance è il Comitato ESG, istituito alla fine del 2024. Guidato dall'Advisor con il coordinamento dell'Area Planning, Steering Control & ESG e degli uffici di riferimento, esso riunisce Dean della Undergraduate e Graduate School, Prorettore per la Didattica e la Qualità, Direttore Research & Governance, Direttrice Academic Affairs e Responsabile Planning, Steering Control & ESG. L'obiettivo è orientare e monitorare le attività didattiche, di ricerca e di posizionamento nei ranking, definendo le priorità e assicurando il coordinamento tra le diverse direzioni e Scuole per facilitare la realizzazione di iniziative di didattica, ricerca e Terza Missione.

In attuazione della norma UNI PdR 125:2022 sulla parità di genere, abbiamo istituito il Comitato Guida composto dall'Advisor, dai rappresentanti del management team e dall'Ufficio Social Innovation and D&I. Questo Comitato ha il compito di supervisionare e monitorare le tematiche D&I, assicurando un presidio continuo e identificando aree di miglioramento e azioni da implementare.

Come parte del nostro impegno continuo per promuovere la sostenibilità in Luiss, la Direzione External Affairs, Corporate Communication & Partnership coordina le iniziative comunicative su questi temi affinché siano integrate, efficienti e in linea con gli obiettivi generali dell'Ateneo, orientando anche le partnership in modo coerente con i valori ESG. Attraverso gli Uffici Sostenibilità, Social Innovation and

⁵ Nell'Area Planning, Steering Control & ESG, gli uffici di riferimento rilevanti ai fini del presente Piano sono Sostenibilità e Social Innovation and D&I

D&I e Orientamento, Tutorato e Skill Development, partecipiamo attivamente a reti accademiche e network nazionali e internazionali sui temi dello sviluppo sostenibile e dell'Impatto (SSI). Ciò rappresenta un'opportunità unica di collaborare con queste realtà nell'ottica di condividere expertise, sviluppare soluzioni all'avanguardia, sensibilizzare e offrire risposte più rapide ed efficaci alle sfide globali.

Parallelamente a queste strutture con responsabilità esecutiva, la Commissione Sostenibilità & Inclusione all'interno della Consulta degli Organi Studenteschi rappresenta un'ulteriore componente fondamentale della nostra Governance di Sostenibilità; svolge un ruolo di intermediario e facilitatore tra la Comunità studentesca e gli Uffici Sostenibilità, Social Innovation and D&I, promuovendo comunicazione e dialogo e assicurando che le istanze siano ascoltate e adeguatamente rappresentate nelle decisioni istituzionali.

In aggiunta alle strutture dedicate alla sostenibilità in Luiss, Luiss Business School ha istituito la figura del Dean per la Sostenibilità e l'Impatto.





05



L'IMPEGNO DELLA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ





Supportare la formazione di leader del futuro con una visione integrata della sostenibilità, che abbracci gli aspetti ambientali, sociali ed economici. Gli studenti e le studentesse di oggi devono essere in grado di affrontare le sfide globali con un approccio che rispetti e promuova l'interconnessione tra questi ambiti, prendendo decisioni responsabili che rispondano, in modo equilibrato, alle esigenze immediate senza compromettere il benessere delle generazioni future.

La Luiss si propone di diventare una best practice nel campo della sostenibilità integrata e degli aspetti ESG, tanto nel contesto accademico nazionale che in quello internazionale. Puntiamo ad integrare elementi di sostenibilità nel nostro approccio educativo affinché diventi un elemento pervasivo nelle diverse discipline, con l'intento di creare un impatto positivo e duraturo. I nostri programmi, ricerche e progetti sono pensati per stimolare una visione sistemica che tenga conto dell'interazione delle tre dimensioni e per preparare studenti e studentesse a guidare il cambiamento.

La Luiss promuove la sostenibilità integrata anche attraverso la collaborazione con enti e aziende, stimolando il dialogo tra mondo accademico, pubblico e privato.

Con questo impegno, la Luiss intende educare una nuova generazione di leader in grado di affrontare il futuro in modo consapevole, responsabile e trasformativo e di diventare agenti di cambiamento facendo della sostenibilità un motore di innovazione, inclusione e progresso.



VALORI

Crediamo in valori chiari e condivisi che orientano azioni e scelte coerenti con il nostro impegno, che si fonda su principi che vanno oltre le parole: sono la linfa che alimenta gesti e decisioni, e la base per un cambiamento profondo e duraturo. Vogliamo costruire un futuro in cui il benessere delle persone e la salvaguardia dell'ambiente siano in perfetta armonia. Per fare ciò, nei prossimi quattro anni, ci orienteremo attraverso una bussola articolata nei seguenti valori guida, che non solo ispirano le nostre azioni, ma sono anche il cuore pulsante del nostro impegno quotidiano:



- 1 Consapevolezza del proprio impatto e responsabilità verso le generazioni di domani**
 La consapevolezza è il primo passo verso un cambiamento responsabile. Significa comprendere che le azioni e le scelte quotidiane hanno ripercussioni sui futuri abitanti del pianeta e devono quindi essere compiute pensando alle generazioni che seguiranno. Le nostre decisioni non devono solo soddisfare i bisogni immediati, ma devono contribuire a costruire un mondo più equo, sano e prospero per chi verrà dopo di noi.
- 2 Inclusione per valorizzare ogni forma di diversità**
 L'inclusione non riguarda solo l'accoglienza delle differenze, ma la valorizzazione della diversità come motore di crescita e innovazione. Riconoscere e rispettare le differenze culturali, di genere, di orientamento sessuale, di età e di abilità significa creare un ambiente che promuove l'uguaglianza e l'accesso alle stesse opportunità per tutti, indipendentemente dalla provenienza o dalle caratteristiche personali.
- 3 Rispetto delle regole, delle persone e delle risorse**
 Il rispetto è il fondamento di ogni relazione sana, sia in ambito professionale che sociale. Rispettare le regole, le persone e le risorse significa aderire a principi di legalità ed etica, valorizzare la dignità umana in ogni interazione e adottare comportamenti responsabili nell'uso di beni materiali e naturali, impegnandosi a preservare ciò che è prezioso per le generazioni future.
- 4 Merito per far emergere la qualità e contribuire all'ascensore sociale**
 Il merito è il riconoscimento del valore delle persone sulla base delle loro competenze, capacità e impegno. Promuoverlo significa offrire opportunità di crescita e sviluppo a chi dimostra talento e dedizione. L'ascensore sociale, a sua volta, è il processo che consente a ogni individuo di progredire nel percorso di vita migliorando la condizione sociale ed economica di partenza grazie alle proprie capacità e al proprio impegno.
- 5 Innovazione come mindset aperto per le nuove sfide**
 L'innovazione non è solo tecnologia, ma una mentalità aperta al cambiamento, alla sperimentazione e al miglioramento continuo. Affrontare le sfide globali, sociali e ambientali richiede un approccio dinamico e creativo che incoraggi nuove idee, soluzioni fuori dagli schemi e metodologie che possano rispondere in modo efficace alle problematiche in evoluzione.
- 6 Gentilezza per coltivare un ambiente collaborativo e generativo**
 La gentilezza è un valore fondamentale che si manifesta nell'attenzione e nel rispetto verso gli altri, nell'approccio empatico e nella volontà di aiutare senza aspettarsi nulla in cambio. Coltivare la gentilezza permette di creare spazi collaborativi e un ambiente di lavoro sano, produttivo e generativo di idee e risultati positivi in cui la cooperazione, la fiducia e la crescita reciproca ne siano espressione ogni giorno.
- 7 Gratitudine come forma di give back**
 La gratitudine è il riconoscimento del valore di ciò che riceviamo e l'impegno a restituire alla comunità ciò che ci è stato dato, per generare un circolo virtuoso di positività e crescita comune. Significa apprezzare le opportunità e le risorse a nostra disposizione e impegnarsi a restituire sotto forma di supporto sociale, azioni di volontariato, o attività che contribuiscano al bene collettivo.

Questi valori guidano le nostre azioni quotidiane e sono la base per costruire una comunità che agisce responsabilmente verso l'ambiente e verso le persone, promuovendo un futuro migliore e sostenibile. Attraverso l'adozione di questi principi, aspiriamo a un cambiamento reale che favorisca il benessere collettivo e il progresso equo e inclusivo. Le promesse che seguono indicano come tradurremo in pratica i nostri valori.

PROMESSE

Educazione di qualità con competenze ESG: il nostro impegno è formare le future generazioni con un'educazione di qualità che fornisca loro competenze trasversali in ambito ESG, capaci di rispondere alle sfide globali. Perché questo si realizzi al meglio adotteremo un modello di educazione continua che coinvolgerà anche il personale docente e lo staff, al fine di garantire che ogni componente della nostra Comunità universitaria sia ben preparato a comprendere e applicare i principi della sostenibilità in ogni ambito lavorativo e accademico.

Approccio “Sustainability by Design” nella ricerca: adotteremo un approccio di “sostenibilità by design” nei progetti di ricerca, auspicando che ogni nuova iniziativa sia progettata tenendo in considerazione l'impatto sulle persone, l'ambiente e l'economia. Oltre che all'innovazione scientifica, la ricerca sarà orientata anche alla creazione di soluzioni pratiche e scalabili che affrontino i problemi sociali e ambientali.

Promozione delle pari opportunità e del merito: impegnandoci a ridurre le disuguaglianze economiche e promuovendo il merito, valorizzeremo la diversità e l'inclusione. Attraverso politiche di accoglienza paritaria, favoriremo l'accesso equo alle opportunità, in modo che ogni individuo possa raggiungere il proprio massimo potenziale e risultati di eccellenza.

Campus sostenibile: lavoreremo per rendere il nostro campus un modello di sostenibilità ambientale, raggiungendo zero emissioni dirette attraverso progetti che riguardano la mobilità sostenibile, l'uso efficiente delle risorse, la riduzione degli sprechi e iniziative di compensazione, integrando l'offerta di servizi orientati al benessere. Con un approccio “lead by example”, ispiriamo comportamenti responsabili tra tutti gli stakeholder, mostrando concretamente come è possibile ridurre l'impatto ambientale in ogni aspetto della vita universitaria.

Intelligenza artificiale, digitalizzazione e tecnologie emergenti con etica: orienteremo la didattica e la ricerca verso l'impiego dell'intelligenza artificiale e della digitalizzazione, ma sempre con un forte focus sull'etica. Sfrutteremo le potenzialità di tecnologie come la blockchain e l'Internet of Things (IoT) per tracciare la filiera sostenibile dei prodotti e dei servizi e ottimizzare le pratiche di sostenibilità. La sfida sarà garantire che le nuove tecnologie vengano utilizzate in modo responsabile, promuovendo soluzioni innovative che rispettino i diritti umani, la privacy e il benessere collettivo.

Hub di collaborazione per amplificare l'impatto positivo: la Luiss potenzierà il suo ruolo come hub di collaborazione per aziende, istituzioni e altre università, moltiplicando l'impatto positivo delle nostre iniziative con l'obiettivo di generare soluzioni condivise e durature. Le competenze interne su temi ESG saranno a disposizione delle comunità esterne ed in particolare delle generazioni più giovani, affinché sostenibilità e inclusione siano temi centrali nella loro vita quotidiana e professionale.

Comunicazione dei valori ESG: promuoveremo un posizionamento chiaro e forte sulle tematiche ESG attraverso una comunicazione multicanale che diffonda i nostri valori e le buone pratiche di sostenibilità e inclusione. Con una strategia di comunicazione mirata, attrarremo prospect students particolarmente sensibili a questi temi, contribuendo alla formazione di una Comunità universitaria sempre più impegnata in azioni responsabili e sostenibili.

Decisioni orientate al benessere collettivo: ogni nostra decisione, sia a livello accademico che amministrativo, sarà orientata a creare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Le nostre azioni saranno guidate da una visione a lungo termine, focalizzata sul benessere collettivo, rispondendo così alle sfide e alle necessità delle generazioni future.

Laboratori di innovazione sociale e ambientale: creeremo occasioni di collaborazione su progetti di innovazione sociale e ambientale dove corpo studentesco, docenti, imprese e ONG possano confrontarsi su progetti concreti e generare un impatto positivo.

Governance responsabile ed etica: svilupperemo pratiche di governance che siano orientate alla responsabilità, trasparenza ed equità, promuovendo un ambiente in cui le regole siano chiare, giuste e applicate uniformemente a tutti gli attori coinvolti, mettendo al centro i principi di responsabilità sociale e di buon governo.

Monitoraggio degli indicatori e delle politiche come attività per il miglioramento continuo: ci impegneremo a crescere sempre di più tra le realtà di riferimento nei principali ranking di sostenibilità; monitoreremo le politiche interne di sostenibilità, diversità e inclusione, garantendo l'evoluzione delle strategie adottate e pubblicando annualmente rapporti, con dati chiari sugli avanzamenti e sugli impatti delle policy implementate.





06

FRAMEWORK
DI ANALISI

L'impegno che ci contraddistingue, e i valori che ci supportano, non è solo un concetto astratto, ma una responsabilità che deve coinvolgere tutta la Comunità universitaria. È con il contributo di ogni singolo membro del nostro Ateneo che possiamo concretizzare le iniziative strategiche delineate in questo Piano di Sostenibilità Integrata.

A tal fine, abbiamo intrapreso un processo partecipativo che ha coinvolto diversi attori interni della nostra Università. Abbiamo organizzato dei focus group coordinati dall'Advisor del Rettore per la Diversità, l'Inclusione e la Sostenibilità e svolti utilizzando la metodologia del design thinking, per favorire la creatività collettiva e la ricerca di soluzioni innovative e pratiche. L'obiettivo è stato raccogliere idee e proposte provenienti da un'ampia gamma di voci, tra cui staff, faculty, rappresentanze delle commissioni studentesche e referenti GEP.

Questa riflessione condivisa a più livelli ci ha permesso di raccogliere direttamente il punto di vista della nostra Comunità sugli obiettivi e sulle azioni da implementare per raggiungere gli ambiziosi traguardi previsti. L'approccio partecipativo ha favorito un dialogo aperto e spontaneo, creando un ambiente di ascolto che ha messo in luce punti di forza e aree su cui lavorare: è emerso un consenso generale sull'importanza di proseguire l'impegno in alcune aree già consolidate, ma anche sull'urgenza di affrontare le criticità.

Le principali risultanze di questo processo sono state poi condivise con il Comitato ESG, che ha contribuito ad arricchirle e si è fatto promotore dell'impegno per garantire che gli obiettivi stabiliti in questo Piano vengano raggiunti. Inoltre, anche le interazioni con le Direzioni e i vari uffici hanno svolto un ruolo cruciale, contribuendo allo scambio di idee e alla definizione di azioni concrete.

In questo modo, l'intero processo ha arricchito il Piano con elementi preziosi derivanti dall'analisi del contesto esterno e da una riflessione profonda sui punti di forza e sulle aree di miglioramento interne all'Ateneo, che schematizziamo di seguito.



PUNTI DI FORZA

Environmental: Bilancio di Sostenibilità, monitoraggio dei KPI ESG, cultura diffusa.

Social: Gender Equality Plan, Certificazione e Bilancio di Genere, iniziative di sensibilizzazione, equilibrio di genere, stakeholder engagement, eventi dedicati.

Governance: processo decisionale snello, procedure di corporate governance, partecipazione a reti nazionali e internazionali, ruolo dell'Advisor per la Diversità, l'Inclusione e la Sostenibilità. Whistleblowing & adozione modello 231, Comitato ESG, presenza OdV.

Cross: attività di Terza Missione, presenza nei Ranking di Sostenibilità (13° posto UI Green Metric).

AREE DA SVILUPPARE

Environmental: visibilità dell'impegno su ESG.

Social: comunicazione delle politiche di genere da migliorare, scarsa offerta di corsi e insegnamenti, leadership femminile, sistema di welfare.

Governance: flussi informativi e di comunicazione, anche su ruoli e responsabilità organizzative, poco ottimizzati, coinvolgimento del management sui temi ESG, integrazione di sistemi e processi.

Cross: chiamate faculty su ESG.

OPPORTUNITÀ

Environmental: crescente attenzione ai temi ESG, implementazione di incentivi per l'efficienza energetica, utilizzo di strumenti digitali per la gestione ESG, maggiore attenzione alla supply chain.

Social: employer branding legato a ESG, borse di studio per equità e attrattività, attività divulgativa per essere promotori di innovazione.

Governance: investimenti tecnologici etici, formazione su AI e cyber security, creazione di KPI per incentivare performance sostenibili, digitalizzazione.

Cross: aumento della richiesta di green e D&I jobs, normativa italiana ed europea in accelerazione, materialità crescente per Alumni, prospect students e partner.

PUNTI DI ATTENZIONE

Environmental: rischio di scarsa adozione delle misure da parte di stakeholder chiave, presidio più forte delle discipline tecnico-scientifiche da parte dei competitor.

Social: barriere culturali e rischio di selezione avversa nei regolamenti per percorsi accademici.

Governance: resistenza al cambiamento interno, difficoltà nell'adozione di comportamenti etici oltre la conformità normativa.

Cross: evoluzione imprevedibile dei ranking ESG, difficoltà nell'ampliare un'offerta formativa competitiva in tempi brevi.

07



PILLAR, AREE DI INTERVENTO E PRIORITÀ DEL PIANO



In questo capitolo decliniamo il nostro impegno e le nostre promesse in azioni concrete, attraverso una matrice che ci guiderà nella realizzazione degli obiettivi.

La matrice si compone di **4 Pillar** principali, ciascuno legato ad uno degli aspetti fondamentali della sostenibilità, ed è supportata da **4 Aree di Intervento**, pensate per coprire e influenzare l'intera catena di valore dell'Università.

I PILLAR

SOSTENIBILITÀ



Il nostro impegno per un ambiente più sano e vivibile orientato alla riduzione delle emissioni e all'ottimizzazione delle risorse, anche per educare alla consapevolezza ecologica.

GENERE



Il nostro impegno per ridurre il divario di genere e promuovere la parità e l'uguaglianza nelle opportunità di carriera e di accesso ai percorsi di formazione.

DIVERSITÀ E INCLUSIONE



Il nostro impegno per la valorizzazione della diversità e dell'inclusione e per creare un ambiente accogliente per tutte le unicità, che favorisca il rispetto reciproco e l'abbattimento delle barriere sociali, economiche e culturali.

CORPORATE GOVERNANCE



Il nostro impegno per una governance trasparente, etica e responsabile, con l'obiettivo di garantire che tutte le decisioni siano prese in modo consapevole, rispettando i principi di legalità, eticità e responsabilità sociale.

LE AREE DI INTERVENTO



PERSONE E CULTURA

Questa area abbraccia tutte le iniziative dedicate alla formazione continua, alla creazione di un ambiente inclusivo e alla promozione di una cultura della sostenibilità. Ci impegniamo a favorire la parità di genere, la diversità e una comunicazione e una cultura improntate al rispetto reciproco dove ciascuno possa esprimere appieno il proprio potenziale.



CAMPUS GREEN E INCLUSIVO

L'impegno a rendere i nostri Campus sostenibili dal punto di vista ambientale e inclusivi sia sul piano fisico che psicologico è ciò che anima questa area, che prevede progetti per migliorare l'accessibilità, ridurre l'impronta ecologica e promuovere stili di vita responsabili.



RICERCA

La ricerca applicata sarà un motore di innovazione per le sfide future. Favoriremo l'avvio di progetti di ricerca su soluzioni sostenibili, promuovendo tematiche legate all'intelligenza artificiale, all'economia circolare e alle sfide globali.



IMPATTO

L'area si concentra sull'impatto che possiamo generare sulla società. Intraprenderemo iniziative che abbiano reali benefici per la comunità accademica e sociale, e che nel tempo si adattino ai bisogni concreti dei nostri stakeholder.

MATRICE PILLAR - AREE DI INTERVENTO

	SOSTENIBILITÀ 	GENERE 
 Persone e Cultura	<p>Formazione sulla sostenibilità per studentesse e studenti, docenti e staff, con moduli online, attività pratiche, potenziamento dell'offerta formativa e premi di laurea.</p> <p>Sensibilizzazione e promozione di pratiche sostenibili tramite APP, gamification, campagne di comunicazione.</p> <p>Eventi e collaborazioni con ONG per salute circolare e prevenzione.</p>	<p>Formazione e sensibilizzazione sui temi di genere (es: empowerment, leadership ed educazione emotiva).</p> <p>Parità di genere: mappatura, strategie, regolamenti e rinnovo referenti GEP.</p> <p>Valutazione oggettiva basata su obiettivi e soft skill.</p> <p>Supporto al benessere: flessibilità per la genitorialità, servizio di counseling.</p>
 Campus Green e inclusivo	<p>Riduzione dell'impatto ambientale (mobilità green, rifiuti, energia, cibo, acqua, data center e tecnologie).</p> <p>Migliore presidio della catena di fornitura in ottica di sostenibilità degli approvvigionamenti.</p> <p>Smart solution per la gestione integrata degli immobili.</p> <p>Riduzione degli sprechi.</p>	<p>Promozione di un ambiente accogliente e rispettoso con spazi dedicati.</p> <p>Utilizzo dei Campus per attività di conciliazione degli impegni vita-lavoro durante i periodi di chiusura delle scuole.</p>
 Ricerca	<p>Sostegno alla ricerca su sviluppo sostenibile (premi per ricerca di eccellenza, scouting di finanziamenti, promozione dell'interdisciplinarietà).</p> <p>Convegni internazionali, networking accademico e diffusione di paper e contenuti su climate change.</p> <p>Promozione della ricerca applicata su temi di frontiera legati a ESG.</p>	<p>Incentivazione di studi e analisi sui temi legati alla parità di genere.</p> <p>Identificazione di nuove aree di studio su questioni di genere e diversità.</p> <p>Promozione interna della ricerca su temi gender.</p>
 Impatto	<p>Comunicazione e sensibilizzazione con podcast, eventi e influencer.</p> <p>Promozione di partnership con stakeholder del territorio per nuove opportunità progettuali su innovazione sociale e impatto ambientale.</p> <p>Formazione su sviluppo sostenibile per la filiera educativa del territorio.</p>	<p>Monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle politiche di parità di genere, con obiettivi quantitativi.</p> <p>Sviluppo di partnership sui temi dell'equità di genere.</p> <p>Insegnamenti interdisciplinari per abbattere stereotipi di genere nelle discipline STEM.</p> <p>Attività di Terza Missione.</p>

DIVERSITÀ & INCLUSIONE



Sviluppo di **politiche e iniziative** sui temi di etnia, età, genere e disabilità.

Formazione e sensibilizzazione sui temi di diversità e inclusione.

Ascolto e servizi di supporto.

Rafforzamento delle **competenze interculturali** attraverso azioni specifiche.

Incremento **borse di studio.**

Implementazione di **politiche** per valorizzare la diversità culturale e sociale.

Creazione di **spazi protetti** per esigenze di cura/salute.

Campagne di sensibilizzazione contro razzismo, xenofobia e discriminazione etnica.

Promozione della **ricerca applicata** su modelli di inclusione.

Elevare le **best practice interne** a modelli di riferimento, attraverso pubblicazioni e ricerche mirate.

Approcci collaborativi con Alumni, istituzioni, aziende e ONG per superare le barriere all'inclusione.

Partnership per borse di studio e progetti di innovazione sociale.

CORPORATE GOVERNANCE



Workshop e corsi periodici su etica, responsabilità sociale e anticorruzione, in aggiunta a **moduli di formazione obbligatori** per manager e dirigenti.

Linee guida e policy interne per efficientare i processi con pratiche sostenibili.

Impiego dell'IA per sfruttarne le potenzialità e per lo svolgimento di analisi di governance e sostenibilità.

Promozione di **filoni di ricerca** orientata ai **temi di responsabilità sociale e corporate governance.**

Coinvolgimento degli stakeholder per migliorare le strategie di governo ed ispirare la supply chain.

Continuo **miglioramento del sistema di corporate governance** per incidere sui ranking internazionali di sostenibilità.



Per focalizzarsi su quelle attività che generano il maggior impatto positivo, ottimizzando tempo e risorse, abbiamo elaborato una matrice di priorità e complessità che tiene in considerazione i risultati del processo di ascolto degli stakeholder e che è stata sviluppata considerando due dimensioni principali: l'impatto strategico e la fattibilità operativa.

La priorità di ogni azione è stata determinata in base alla sua rilevanza per il raggiungimento degli obiettivi e alla sua capacità di generare un cambiamento concreto e strutturale. Le azioni con priorità alta sono quelle che hanno un impatto trasformativo sulla governance, sulla cultura organizzativa o sull'inclusione, risultando essenziali per costruire un sistema solido e sostenibile nel lungo termine. Le azioni di priorità media supportano il raggiungimento degli obiettivi ESG, ma richiedono l'integrazione con altre iniziative o un periodo più lungo per produrre effetti tangibili. Infine, le azioni di priorità bassa hanno un ruolo complementare e spesso rappresentano miglioramenti incrementali o attività preparatorie per iniziative più ampie.

Parallelamente, la complessità delle azioni è stata valutata in termini di tempo, risorse e attori coinvolti nella loro implementazione. Le azioni di complessità alta richiedono oltre sei mesi per essere realizzate, poiché implicano processi di cambiamento strutturale, il coinvolgimento di più stakeholder o l'adozione di nuove normative. Le azioni di complessità media hanno un orizzonte temporale compreso tra tre e sei mesi, mentre quelle di bassa complessità possono essere implementate entro i tre mesi, trattandosi spesso di interventi operativi o misure di rapido impatto.



MATRICE PRIORITÀ-COMPLESSITÀ

Legenda



Genere



D&I



Sostenibilità



Corporate Governance

Priorità alta



Formazione e sensibilizzazione sulle tematiche di genere.



Gestione della **diversità**, dell'**inclusione** e del **benessere**.



Massimizzazione della **diffusione di competenze** sullo sviluppo sostenibile tra il corpo studentesco.
Promozione di **buone pratiche di sostenibilità** nella Comunità interna.
Valorizzazione di una **cultura della salute e del benessere**.

Priorità media



Individuazione di nuove aree di studio su tematiche di genere.

Promozione dell'equilibrio di genere nei processi decisionali attinenti alla didattica e alla ricerca.



Sviluppo del **senso di comunità** attraverso la condivisione di risorse e competenze.

Priorità bassa



Realizzazione di **attività di Terza Missione**, anche con coinvolgimento di **Alumni e organizzazioni**.



Integrazione della dimensione di **inclusione nella ricerca**.

Complessità bassa



Promozione dell'**equilibrio vita-lavoro** e della cultura organizzativa.
Supporto in una **maggiore flessibilità** nell'**organizzazione del lavoro**.



Promozione di una **didattica inclusiva** all'interno dell'Ateneo.
Garanzia di equità e inclusione **tramite borse di studio e progettualità**.
Elaborazione di **soluzioni formative all'avanguardia sui temi della diversità e inclusione sociale**.



Riduzione dell'impatto della **mobilità**.



Valorizzazione della **ricerca** su tematiche legato allo **sviluppo sostenibile**.
Promozione delle conoscenze legate allo sviluppo sostenibile tra staff e faculty.
Rafforzare i principi etici e di governance attraverso **programmi di formazione** dedicati.



Miglioramento dell'equilibrio di genere nel reclutamento e della progressione di carriera.



Supporto nell'**orientamento al lavoro** e nello sviluppo professionale e personale.



Miglioramento del **presidio della supply chain**.
Riduzione dell'**impronta carbonica** complessiva e compensazione delle emissioni dirette residue.
Miglioramento del **sistema di gestione dei rifiuti**.
Empowerment per la lotta al cambiamento climatico anche attraverso la gamification.



Garanzia di un **miglioramento continuo** attraverso l'analisi dei risultati e il raggiungimento di obiettivi strategici definiti.
Integrazione di **tecnologie avanzate** e risorse per supportare una governance responsabile.



Sensibilizzazione di stakeholder interni ed esterni.



Adozione di una **Governance inclusiva**.



Rafforzamento del posizionamento dell'Ateneo sui temi dello sviluppo sostenibile, rendendolo un fattore di attrazione.
Riduzione dell'impatto ambientale di mense, bar e vending machine ed in generale degli sprechi.



Ottimizzazione dei processi aziendali integrando pratiche sostenibili e favorendo comportamenti etici e operativi dello staff.



Sviluppo di **infrastrutture per il benessere** e la **conciliazione tra lavoro e genitorialità**, e sostegno al lavoro di cura familiare vita-lavoro.



Creazione di **spazi inclusivi** e **iniziative** per il benessere e la salute della comunità accademica.
Celebrazione della diversità e sensibilizzazione della Comunità Luiss.



Sviluppo come think tank **ricosciuto a livello internazionale** per rafforzare il posizionamento dell'Ateneo sullo sviluppo sostenibile.



Promozione di **ricerca e studi** su temi di corporate governance.



Costruzione di **sinergie con esperti e istituzioni** per una maggiore comprensione e divulgazione delle pratiche inclusive.



Valorizzazione delle potenzialità dell'**infrastruttura tecnologica** per la sostenibilità e diminuzione dell'impatto ambientale.



Sviluppo come **piattaforma** che moltiplica le **opportunità per gli stakeholder** esterni.
Contribuire alla **sensibilizzazione delle nuove generazioni** su climate change e **sviluppo sostenibile**.



OBIETTIVI, AZIONI E KPI

In virtù dei Pillar e delle Aree di intervento identificate, in questa sezione approfondiremo gli obiettivi che intendiamo perseguire, le azioni concrete necessarie per raggiungerli e i Key Performance Indicators (KPI) che utilizzeremo per monitorare i progressi.



SOSTENIBILITÀ

Lavoriamo affinché i nostri Campus siano esempi di innovazione green e sostenibile: non solo vogliamo continuare il percorso di riduzione dell'impronta ecologica, ma anche creare un impatto positivo formando generazioni di giovani consapevoli delle sfide ambientali, capaci di adottare comportamenti responsabili e diventare ambasciatori della sostenibilità.

Ci impegniamo in azioni concrete e misurabili che spaziano dalla riduzione delle emissioni all'efficientamento dell'uso delle risorse, alla promozione di stili di vita più sostenibili. L'adozione di tecnologie green, la mobilità sostenibile, e l'efficienza energetica sono solo alcune delle leve su cui stiamo lavorando.

Grazie al coinvolgimento attivo e partecipato dei nostri stakeholder intendiamo diffondere la nostra visione oltre il perimetro dei Campus, affinché ogni singola persona possa sentirsi parte di un progetto più grande, che riguardi la cura e la tutela dell'ambiente naturale di cui tutti facciamo parte.

MATRICE PRIORITÀ-COMPLESSITÀ PILLAR SOSTENIBILITÀ

Legenda complessità

Alta: > 6 mesi

Media: tra i 3 e i 6 mesi

Bassa: < 3 mesi

Legenda



Persone e Cultura



Campus Green e inclusivo



Impatto



Ricerca

Priorità alta



Piani/filoni di comunicazione organici che valorizzino le iniziative sulla sostenibilità.

Coinvolgimento dei **gruppi studenteschi** e delle **associazioni universitarie** per individuare **Ambassador di sostenibilità**.

Integrazione della sostenibilità nei **programmi di orientamento**.

Organizzazione di **giornate di prevenzione, benessere e salute** in partnership con ONG.

Organizzazione di **momenti di aggregazione** legati a stili di vita sani e sostenibili.

Priorità media



Creazione di **moduli on-line** su competenze base di sviluppo sostenibile.

Incentivazione dello studio applicato a temi di sviluppo sostenibile.



Creazione di **premi dedicati** alla ricerca sullo **sviluppo sostenibile**.

Strutturazione di progetti di economia circolare.



Massimizzazione della **quota di rifiuti destinati al riciclo** implementando un sistema di valutazione.

Riduzione dei monouso, sia in plastica che in materiale compostabile.

Acquisto di **crediti di carbonio**.

Priorità bassa



Potenziamento di moduli formativi su sviluppo sostenibile senza CFU per offrire corsi aggiuntivi e interdisciplinari.

Inserimento di **attività pratiche** sui temi del climate change nelle settimane di accoglienza delle matricole.

Sviluppo di **progetti di volontariato** per tutta la Comunità interna.



Creazione/integrazione delle **newsletter della ricerca** con una sezione su sviluppo sostenibile.

Complessità bassa



Introduzione di **nuovi sistemi di mobilità sostenibile**.

Ampliamento dei sistemi di mobilità condivisa già presenti.

Avvio di **convenzioni con TPL**.

Valutazione dell'uso degli spazi anche nell'ottica di ridurre l'impatto degli impianti di riscaldamento e refrigerazione.



Percorsi di formazione per staff sullo sviluppo sostenibile.

Creazione di una piattaforma di **apprendimento digitale** sulla sostenibilità.

Scouting di finanziamenti per progetti di ricerca su sviluppo sostenibile.



Promozione della **ricerca interdisciplinare** e la collaborazione tra i centri di ricerca esistenti.



Progressiva **introduzione di elementi di sostenibilità** ambientale e sociale nei contratti per i servizi a maggiore impatto ambientale.

Predilezione di **fornitori in possesso di certificazioni** ambientali e sociali e/o **Società Benefit**.

Studio di fattibilità per l'elaborazione di un **Piano di gestione ambientale**.

Implementazione di **sistemi di smart building** per la pianificazione dei consumi.

Ampliamento delle **isole ecologiche** per migliorare i punti di raccolta e stoccaggio dei rifiuti.



Potenziamento dell'offerta formativa sui temi legati alla sostenibilità ambientale.

Sviluppo di una **sezione di sostenibilità** all'interno dell'**App Luiss**.

Avvio di **programmi di valorizzazione** di chi eccelle nei comportamenti sostenibili.



Sviluppo di **format di comunicazione** legati alla sostenibilità targettizzati sui prospect student.

Organizzazione di **cicli di eventi** sui temi della sostenibilità con vari format e con il coinvolgimento di esperti esterni.

Realizzazione di **podcast in open source**.

Riorganizzazione dei **punti di raccolta esterni**.

Introduzione della **frazione dell'umido**.



Promozione di **scelte sane e sostenibili in ambito alimentare**.

Riduzione degli sprechi alimentari e collaborazione con ONG per la distribuzione delle eccedenze alimentari.

Diminuzione del numero di stampe possibili per il corpo studentesco.



Promozione di **filoni di ricerca innovativi** e trasversali su temi di frontiera.

Incremento di **uscite sui media**.

Organizzazione di **convegni biennali internazionali** su tematiche ESG in Luiss.

Partecipazione attiva a **reti strategiche universitarie** connesse ai temi di sviluppo sostenibile.



Riduzione dell'impatto di data center e tecnologie.

Definizione e diffusione di **linee guida** per l'ottimizzazione dell'**uso delle risorse tecnologiche**.

Valutazione della possibilità di **donare le risorse informatiche in disuso**.

Estensione dei **sistemi di water efficient appliances** a tutte le residenze.



Ampliamento dei **progetti di formazione** rivolti alle **scuole primarie**.

Scouting di progetti di sostenibilità e innovazione sociale che coinvolgano più partner.



OBIETTIVO

Massimizzare la diffusione di competenze sullo sviluppo sostenibile tra le studentesse e gli studenti

Promuovere le conoscenze legate allo sviluppo sostenibile tra staff e faculty

Promuovere buone pratiche di sostenibilità nella Comunità interna

KPI

Numero insegnamenti obbligatori su sviluppo sostenibile (undergraduate e graduate)

Numero insegnamenti facoltativi su sviluppo sostenibile (undergraduate e graduate)

Numero di moduli formativi su sviluppo sostenibile (undergraduate e graduate)

Numero studenti/esse partecipanti al complessivo delle attività/insegnamenti su sviluppo sostenibile

Numero partecipanti a progetti di volontariato

Numero partner progetti di volontariato

Numero risorse di staff partecipanti a moduli formativi su sviluppo sostenibile

AZIONI



Potenziamento dell'offerta formativa sui temi legati alla sostenibilità ambientale, sia negli insegnamenti obbligatori che in quelli elettivi, per includere corsi specifici sullo sviluppo sostenibile



Creazione di moduli on-line su competenze base di sviluppo sostenibile, con moduli formativi che coprano le basi dello sviluppo sostenibile con approccio interdisciplinare in modo che ogni studente, sin dall'inizio del proprio percorso accademico, abbia accesso alle conoscenze fondamentali per comprendere e affrontare le sfide ambientali globali

Incentivazione dello studio applicato ai temi di sviluppo sostenibile promuovendo premi e bandi per ricerche e progetti innovativi che esplorino le applicazioni concrete della sostenibilità

Potenziamento di moduli formativi su sviluppo sostenibile senza CFU per offrire corsi aggiuntivi e interdisciplinari che approfondiscano temi legati alla sostenibilità in modo più pratico e flessibile, incoraggiando la partecipazione anche attraverso un sistema di badge; prevedere un programma di mentoraggio dedicato alla sostenibilità che colleghi Alumni, studenti e studentesse e professionisti del settore



Inserimento di attività pratiche sui temi del climate change nelle settimane di accoglienza delle matricole, con workshop interattivi sui temi del cambiamento climatico e della sostenibilità, pensati per le matricole



Sviluppo di progetti di volontariato per tutta la Comunità interna, con iniziative orientate alla sostenibilità e che coinvolgono componente studentesca, docenti e staff



Creazione di percorsi di formazione per staff sullo sviluppo sostenibile indirizzati agli uffici chiave per prevedere moduli formativi declinati sulle specificità delle singole funzioni (es. la gestione delle sedi in chiave di sostenibilità, la gestione sostenibile della catena di fornitura)

Creazione di una piattaforma di apprendimento digitale sulla sostenibilità, accessibile a docenti e staff, che offra corsi, risorse e aggiornamenti sulla sostenibilità



Piani/filoni di comunicazione organici che valorizzino le iniziative sulla sostenibilità, con campagne informative interne e multicanale a tema per sensibilizzare componente studentesca, docenti e staff sulle tematiche ambientali e sociali legate alla sostenibilità, anche coinvolgendo i Buddy



Coinvolgimento dei gruppi studenteschi e delle associazioni universitarie per individuare Ambassador di sostenibilità che ne promuovano la cultura



Integrazione della sostenibilità nei programmi di orientamento, con sessioni dedicate a "Sostenibilità e Leadership Responsabile", dove vengono spiegati gli obiettivi di sostenibilità dell'Università e come ogni individuo possa contribuire



OBIETTIVO

Fare empowerment per la lotta al cambiamento climatico

Valorizzare una cultura della salute e del benessere

Favorire il senso di comunità attraverso la condivisione di risorse e competenze

KPI

Numero utilizzatori attivi App

Numero partecipanti complessivo a iniziative per la salute (compreso hub medico)

% di riduzione di uso auto privata singola per commuting (da rilevazione annuale)

Numero soggetti che usano il car pooling almeno una volta a settimana

% di rifiuti riciclati sul complessivo

% riduzione dei rifiuti non differenziati rispetto all'anno precedente



AZIONI



Sviluppo di una sezione di sostenibilità all'interno dell'App universitaria che permetta di migliorare le abitudini attraverso consigli personalizzati, meccanismi di gamification con challenge verdi e un calcolatore di carbon footprint. Potrebbero essere integrati strumenti di segnalazione di sprechi/guasti nei campus ed una sezione dove proporre progetti di sostenibilità

Avvio di programmi di valorizzazione di chi eccelle nei comportamenti sostenibili, con una "leaderboard" e un sistema di riconoscimento pubblico come premi annuali durante eventi ufficiali, condivisione sui social dell'Università o menzioni nei canali di comunicazione ufficiali



Organizzazione di giornate di prevenzione, benessere e salute in partnership con ONG per offrire screening gratuiti ad ampio spettro, integrando attività che promuovano abitudini di cura del corpo e della mente e donazioni (sangue, midollo, ecc) e che diffondano una cultura della responsabilità verso sé stessi e gli altri



Organizzazione di momenti di aggregazione legati a stili di vita sani e sostenibili che coinvolgano la comunità studentesca in clean-up da associare anche ad attività fisiche come il "plogging" (correre raccogliendo rifiuti) o maratone verdi; organizzazione di laboratori pratici su abitudini sostenibili



Strutturazione di progetti di economia circolare sulla base di bisogni e risorse di studentesse e studenti, staff e faculty (portale del riuso dei beni, swap days tra studentesse e studenti, condivisione di libri di testo e risorse cartacee, ecc)



Introduzione di nuovi sistemi di mobilità sostenibile con soluzioni che diminuiscano l'uso dell'auto privata, come ad esempio una piattaforma di car pooling dedicata alla Comunità Luiss

Ampliamento dei sistemi di mobilità condivisa già presenti per rendere il servizio più rispondente alle esigenze di spostamento di ciascuno e incentivare scelte di mobilità multimodale

Avvio di convenzioni con TPL che prevedano scontistiche per l'uso dei mezzi pubblici urbani riservate alla Comunità Luiss



Massimizzazione della quota di rifiuti destinati al riciclo implementando un sistema di valutazione della quantità e della qualità delle differenti frazioni, anche attraverso sistemi smart

Riorganizzazione dei punti di raccolta esterni migliorandone layout e distribuzione in funzione delle frazioni maggiormente prodotte nelle vicinanze, per facilitare una corretta differenziazione

Introduzione della frazione dell'umido distribuendo i punti di raccolta in corrispondenza degli spazi usati per il consumo di cibo (es uffici ed aree comuni)

Ampliamento delle isole ecologiche per migliorare i punti di raccolta e stoccaggio dei rifiuti, preservarne la qualità e massimizzarne la valorizzazione in fase di riciclo

Riduzione dei monouso, sia in plastica che in materiale compostabile, con particolare attenzione a bar e servizi di catering esterno, e migliorare il sistema di distribuzione di acqua potabile gratuita (beverini)

OBIETTIVO

Ridurre l'impatto delle mense, dei bar e delle vending machine e delle stampe

Ridurre l'impronta carbonica complessiva e compensare le emissioni dirette residue

Sfruttare le potenzialità dell'infrastruttura tecnologica per la sostenibilità e diminuirne l'impatto ambientale negativo

KPI

% di pasti vegetali sul complessivo erogato

Numero complessivo stampe

% riduzione carbon footprint scope 1 e 2

% riduzione carbon footprint scope 3

Consumi elettrici, di cui da fonti rinnovabili

Consumo gas

Consumi elettrici imputabili agli impianti di refrigerazione/riscaldamento degli ambienti

Posizionamento UI GreenMetric



AZIONI



Promozione della consapevolezza di scelte sane in ambito alimentare, con la valorizzazione nelle mense universitarie di opzioni vegetali che combinino gusto, salute e basso impatto ambientale



Riduzione degli sprechi alimentari (anche per eventi, bar e occasioni non ordinarie) sistematizzando l'analisi del cibo non consumato e condividendo con i fornitori azioni correttive



Collaborazione con ONG per la distribuzione delle eccedenze alimentari per avviare un meccanismo di corretta raccolta del cibo in eccesso e una redistribuzione sicura e strutturata



Diminuzione del numero di stampe possibili per il corpo studentesco, definendo un percorso di graduale riduzione del limite massimo mensile consentito accompagnato da meccanismi di gamification



Studio di fattibilità per l'elaborazione di un Piano di gestione ambientale che definisca un percorso di riduzione degli impatti ambientali dei campus, anche nell'ottica di un efficientamento dell'uso delle risorse e riduzione degli sprechi



Acquisto di crediti di carbonio per compensare il 100% delle emissioni dirette di GHG non eliminabili a valle degli obiettivi di riduzione del Piano di gestione ambientale

Valutazione dell'uso degli spazi anche nell'ottica di ridurre l'impatto degli impianti di riscaldamento e refrigerazione, ottimizzando le ore di funzionamento



Implementazione di sistemi di smart building per la pianificazione dei consumi per una gestione delle sedi che efficienti il consumo delle risorse



Riduzione dell'impatto di data center e tecnologie, attraverso l'introduzione di criteri di selezione come il possesso di certificazioni per il risparmio di energia, ed evitando il sovradimensionamento dei sistemi



Definizione e diffusione di linee guida per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse tecnologiche con buone pratiche che limitino i consumi e preservino la funzionalità; favorire un approccio circolare dentro e fuori l'Ateneo (5R Riduzione, Riuso, Riciclo, Raccolta, Recupero)



Valutazione della possibilità di donare le risorse informatiche in disuso, implementando processi di rigenerazione delle apparecchiature non più rispondenti ai criteri universitari ma ancora utilizzabili, per assegnarle a soggetti svantaggiati anche attraverso collaborazioni con ONG



OBIETTIVO

Ottimizzare l'uso di acqua

Migliorare il presidio della supply chain

KPI

Consumi idrici

% fornitori con almeno 1 certificazione di sostenibilità ambientale e/o sociale



Promuovere e valorizzare la ricerca su tematiche legate allo sviluppo sostenibile

Numero di pubblicazioni su tematiche di sviluppo sostenibile

Punteggio medio VIR delle pubblicazioni su tematiche di sviluppo sostenibile

% totale pubblicazioni su sostenibilità di fascia A e A+ VIR su totale pubblicazioni di ateneo fascia A e A+ VIR

Numero di progetti di ricerca (sia finanziata che commessa) su tematiche di sviluppo sostenibile

Quota di finanziamenti (sia finanziata che commessa) per progetti di ricerca in ambito sviluppo sostenibile

AZIONI



Estensione dei sistemi di water efficient appliances a tutte le residenze (rubinetti e docce) per ridurre l'uso dell'acqua ed educare ad un suo consumo consapevole



Progressiva introduzione di elementi di sostenibilità ambientale e sociale nei contratti per i servizi a maggiore impatto ambientale (es mensa, pulizie, ecc), considerando anche le politiche di genere e diversità

Predilezione di fornitori in possesso di certificazioni ambientali e sociali e/o Società Benefit, rendendo strutturato il processo di valutazione e selezione che tiene in considerazione le politiche di genere, l'integrazione di categorie svantaggiate, e la gestione ambientale



Creazione di premi dedicati alla ricerca di eccellenza sullo sviluppo sostenibile e sulle tematiche legate all'Agenda 2030, anche per favorire la crescita nelle dimensioni rilevate dai ranking universitari

Scouting di finanziamento per progetti di ricerca su sviluppo sostenibile per supportare la faculty nell'individuazione delle opportunità di ricerca (finanziata e su commessa) relative all'Agenda 2030

Promuovere la ricerca interdisciplinare e la collaborazione tra i centri di ricerca esistenti per un approccio trasversale tra accademici di diverse discipline su aree specifiche come tecnologie verdi, gestione delle risorse naturali, politiche pubbliche per la sostenibilità e innovazioni sociali



OBIETTIVO

Diventare un think tank riconosciuto a livello internazionale

KPI

Numero visualizzazioni della newsletter della ricerca su sviluppo sostenibile

Numero interventi su sviluppo sostenibile di faculty Luiss su media vari



Contribuire alla sensibilizzazione delle nuove generazioni su climate change e sviluppo sostenibile

Numero partecipanti a progetti di formazione su sviluppo sostenibile per scuole del territorio

Rafforzare il posizionamento dell'Ateneo sui temi dello sviluppo sostenibile e renderlo un fattore di attrazione

Numero partecipanti a eventi/iniziative sulla sostenibilità

Numero accessi a podcast sulla sostenibilità

Numero visualizzazioni dei post di sostenibilità sui social

Diventare una piattaforma che moltiplica le opportunità per gli stakeholder esterni

Collaborazioni attive su progetti di sostenibilità con aziende, istituzioni, ONG

AZIONI



Creazione/integrazione delle newsletter della ricerca con una sezione su sviluppo sostenibile, a cadenza fissa, per la diffusione dei prodotti di ricerca maggiormente innovativi e rilevanti, con format divulgativi anche per la comunità non accademica



Promozione di filoni di ricerca innovativi e trasversali su temi di frontiera, come ad esempio indicatori di sintesi ESG, per dare una risposta concreta alle questioni urgenti del tessuto produttivo del Paese



Organizzazione di convegni biennali internazionali su temi ESG in Luiss, selezionando le migliori opportunità di visibilità e incontro tra accademici su tematiche di rilevanza globale



Incremento di uscite sui media (interviste, articoli, contributi di varia natura) sui temi di sostenibilità e D&I per migliorare il posizionamento e l'impatto Luiss verso l'esterno e diffondere nella Comunità interna competenze e sensibilità



Partecipazione attiva a reti strategiche universitarie connesse ai temi di sviluppo sostenibile per favorire le occasioni di confronto e intercettare le migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale



Ampliamento dei progetti di formazione rivolti alle scuole primarie coinvolgendo anche realtà di periferia per diffondere consapevolezza e curiosità sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e sulla lotta al cambiamento climatico



Sviluppo di format di comunicazione legati alla sostenibilità targettizzati sui prospect student, con filoni sulle tematiche per loro maggiormente rilevanti, per valorizzare l'impegno dell'Ateneo e attrarre una popolazione studentesca già sensibile allo sviluppo sostenibile



Organizzazione di cicli di eventi sui temi della sostenibilità con momenti divulgativi con vari format ed il coinvolgimento di esperti esterni



Realizzazione di podcast in open source con docenti Luiss per mettere a disposizione della comunità esterna le competenze della faculty in modo facilmente accessibile



Scouting di progetti di sostenibilità e innovazione sociale che coinvolgano più partner (aziende, istituzioni, ONG) per mettere in rete vari attori e ampliare l'impatto generato

GENERE

In un contesto globale in continua trasformazione, le percezioni e le norme legate al genere stanno subendo una profonda evoluzione. La crescente consapevolezza sulle tematiche di diversità e inclusione ci impone di adottare un approccio strategico che non solo riconosca questi cambiamenti, ma che sappia trasformarli in opportunità per costruire un ambiente più equo e inclusivo. L'integrazione delle questioni di genere all'interno del Piano di Sostenibilità Integrata 2025-2028 rappresenta, dunque, una scelta necessaria per promuovere una cultura in cui ogni identità possa essere rispettata, valorizzata e supportata nel proprio percorso di crescita, senza discriminazioni o pregiudizi.

Un primo obiettivo chiave del Piano è la promozione della parità di genere, attraverso politiche di inclusione che favoriscano un ambiente di lavoro e studio equo, dove il talento e le competenze possano emergere indipendentemente dal genere. Per realizzare questo obiettivo, è essenziale adottare misure che permettano di superare le barriere strutturali e culturali che ancora ostacolano la piena parità.

Parallelamente, con il Piano miriamo a eliminare ogni forma di discriminazione, garantendo che tutti i membri della Comunità universitaria possano accedere alle stesse opportunità di crescita professionale e accademica. In quest'ottica, abbiamo introdotto politiche di reclutamento e avanzamento di carriera che promuovano l'equità di genere e che riducano i divari esistenti, attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione delle performance basati su criteri oggettivi.

Un altro aspetto centrale riguarda il miglioramento dell'equilibrio di genere nei percorsi di carriera, con particolare attenzione alla presenza femminile nei ruoli di leadership. Sebbene siano stati compiuti progressi significativi, le posizioni apicali continuano a essere occupate prevalentemente da uomini. Per questo motivo, con questo Piano di azioni sul genere che rappresenta il nostro nuovo GEP, prevediamo iniziative specifiche per supportare la leadership femminile, come programmi di mentoring, formazione manageriale e reti di supporto che incentivino una maggiore rappresentanza delle donne nei ruoli decisionali.





Sul piano della ricerca e della didattica, intendiamo potenziare gli studi sulle tematiche di genere, incoraggiando lo sviluppo di nuove aree di studio e approfondimento che possano contribuire alla comprensione e alla diffusione di una cultura della diversità e dell'inclusione. Attraverso progetti di ricerca interdisciplinari, collaborazioni internazionali e attività di sensibilizzazione, l'obiettivo è quello di fornire strumenti utili per affrontare le sfide della contemporaneità in modo innovativo e consapevole. In sinergia con il Dipartimento di AI, Data and Decision Science, puntiamo a sviluppare corsi multidisciplinari che uniscano le scienze sociali e le materie STEM, con l'obiettivo di attrarre un numero crescente di studentesse e offrire loro opportunità educative innovative e stimolanti.

Un ambiente inclusivo non può prescindere dalla sicurezza e dal benessere di chi lo vive. Per questo, con il Piano prevediamo un impegno costante nella creazione di spazi di lavoro e studio accoglienti e sicuri, attraverso il miglioramento dell'accessibilità e l'adozione di misure volte a prevenire e contrastare qualsiasi forma di discriminazione o molestia. Creare un'atmosfera rispettosa significa garantire che tutti gli stakeholder – componente studentesca, docenti, staff – possano sentirsi parte di una Comunità che valorizza le differenze e ne fa un punto di forza.

Infine, per garantire un impatto duraturo come già anticipato nelle promesse, programmiamo un costante monitoraggio dell'efficacia delle politiche adottate, integrando criteri di equità di genere nelle strategie istituzionali. L'obiettivo è rendere la parità di genere non solo un principio guida, ma un elemento concreto e misurabile, capace di tradursi in risultati tangibili e in un cambiamento culturale stabile nel tempo.

Con questo impegno, vogliamo confermare il nostro ruolo di istituzione aperta e inclusiva, capace di guidare il cambiamento e di promuovere un modello di società più equo, in cui ogni individuo possa esprimere il proprio potenziale senza ostacoli.

MATRICE PRIORITÀ-COMPLESSITÀ PILLAR GENERE

Legenda complessità

Alta: > 6 mesi

Media: tra i 3 e i 6 mesi

Bassa: < 3 mesi

Legenda



Persone e Cultura



Campus Green e inclusivo



Impatto



Ricerca

Priorità alta



Sessioni formative (workshop/seminario/pillola) **su temi gender.**

Attivazione di **nuovi percorsi di formazione** per docenti, direttori e responsabili su **empatia e leadership trasformativa.**

Percorsi di formazione su temi di **educazione emotiva e sentimentale** per il corpo studentesco.

Offerta di **insegnamenti interdisciplinari** per attrarre studentesse prospect.

Coinvolgimento attivo della **faculty.**

Creazione di **risorse didattiche accessibili.**

Collaborazione con **ONG** e **attivisti.**

Priorità media



Coinvolgimento dei referenti GEP per ogni Dipartimento e School.

Promozione della ricerca interna su temi gender.



Identificazione di nuove aree di studio e di analisi su questioni di genere.

Priorità bassa



Formazione sulle tematiche legate al genere **nelle scuole e sul territorio.**

Coinvolgimento degli Alumni e delle organizzazioni esterne che sono attivamente impegnate su temi di parità di genere.

Complessità bassa

**Estensione** della durata di 10 giorni previsti di **paternità obbligatoria**.

Introduzione di **permessi retribuiti contrattualizzati** finalizzati all'inserimento al nido.

Facilitazione della partecipazione a conferenze e progetti di ricerca internazionali senza pesare sui carichi didattici.

Incremento per staff della **flessibilità**, in ingresso e in uscita.

Servizio di counseling per la gestione dello stress, del burnout, di situazioni di conflitto e del tempo tra lavoro e cura familiare.

Iniziative a supporto della genitorialità e degli impegni di cura.



Elaborazione di un **regolamento di Ateneo** per le **chiamate dirette** di docenti.

Introduzione di **obblighi di monitoraggio sulle assunzioni** effettuate ed eventuali **azioni correttive**.

Mappatura delle candidature e degli esiti per genere con verifica dei criteri di valutazione.

Promozione dell'utilizzo di **shortlist bilanciate**.

Valutazione dei **carichi di lavoro** nelle **progressioni di carriera**.

Introduzione per lo staff di un **sistema premiale** di gestione della carriera.



Inserimento di un Esperto in consulenza relazionale e sessuale/ Sessuologo all'interno dell'Hub medico per corpo studentesco, staff e faculty.

Elaborazione di un **piano editoriale multicanale** volto a potenziare la comunicazione e la sensibilizzazione su tematiche di genere all'interno dell'Ateneo.

Creazione di un **newsbook** sulla ricerca di genere.

Coinvolgimento attivo della popolazione studentesca nelle attività legate al GEP attraverso **call to action** specifiche.



Possibile trasformazione di Luiss come **Punto Viola**.

Creazione di **spazi e servizi di supporto per la genitorialità**.

Realizzazione di **corsi di autodifesa** per rafforzare l'empowerment.

OBIETTIVO**Promuovere la formazione sulle tematiche di genere****KPI**

% di partecipazione dei docenti, direttori e responsabili ai percorsi di formazione sui temi di genere

N° di corsi universitari che includono insegnamenti interdisciplinari sulla dimensione di genere

Favorire l'equilibrio di genere nel reclutamento e nella progressione di carriera

% docenti di ruolo donne

% donne in ruoli di governance e direzione accademica

% donne in posizioni dirigenziali nel PTA

% donne con ruoli di rappresentanza studentesca

% studentesse con borsa di studio nelle discipline STEM

% progetti di ricerca finanziati con PI donna

% pubblicazioni con autrici donne nelle riviste istituzionali

N° di nuove chiamate dirette di docenti e collaboratori/trici nel rispetto della parità di genere

% di avanzamento di carriera per donne staff e faculty



AZIONI



Sessioni formative (workshop/seminario/pillola) su temi gender quali pregiudizi inconsci, empowerment e mindfulness rivolti alla Comunità Luiss

Percorsi di formazione sui temi dell'educazione emotiva e sentimentale per il corpo studentesco



Attivazione di nuovi percorsi di formazione per docenti, direttori e responsabili su empatia, leadership trasformativa, bias inconsci nei processi decisionali



Offerta di insegnamenti interdisciplinari, che integrano le discipline STEM con le scienze umane, per attrarre studentesse prospect

Coinvolgimento attivo della faculty, con expertise specifiche, sulle iniziative di formazione sui temi gender

Creazione di risorse didattiche accessibili tramite video, podcast e articoli focalizzati sulle problematiche di genere insieme a bibliografie tematiche e collegamenti a ricerche recenti, articoli accademici e saggi che trattano la discriminazione di genere in ambito professionale, culturale e sociale



Collaborazione con ONG e attivisti che si occupano di genere per offrire sessioni di formazione specialistiche e di aggiornamento, soprattutto su questioni legate ai diritti delle donne e delle minoranze



Elaborazione di un regolamento di Ateneo per le chiamate dirette di docenti che stabilisca criteri di selezione chiari e trasparenti con l'obiettivo di favorire un equilibrio di genere

Introduzione di obblighi di monitoraggio per raccogliere dati sulle assunzioni effettuate e apportare eventuali azioni correttive

Mappatura delle candidature e degli esiti per genere con verifica dei criteri di valutazione e identificazione di possibili bias nei parametri di selezione, assicurando che non penalizzino in modo sproporzionato donne o altre categorie sottorappresentate

Promuovere, nell'ultima fase del processo di selezione e qualora possibile, l'utilizzo di shortlist bilanciate (gender-balanced shortlists) garantendo che vi sia sempre una rappresentanza adeguata di entrambi i generi tra i candidati valutati

Valutazione dei carichi di lavoro nelle progressioni di carriera, affinché le interruzioni dovute a esigenze familiari non penalizzino lo sviluppo professionale

Introduzione per lo staff di un sistema premiale di gestione della carriera e di valutazione delle performance in ottica goal-oriented con valutazione di soft skill



OBIETTIVO

Promuovere l'equilibrio vita-lavoro e cultura organizzativa

Sostenere una maggiore flessibilità nell'organizzazione del lavoro

Sensibilizzare gli stakeholder interni ed esterni

Promuovere l'equilibrio di genere nei processi decisionali attinenti alla didattica e alla ricerca

KPI

% di padri che usufruiscono della paternità obbligatoria di 10 giorni rispetto al totale dei padri aventi diritto

Tasso di utilizzo dei servizi di supporto per la genitorialità

N° di incontri svolti da studenti/esse, staff e docenti con il servizio di counseling

N° di incontri con il sessuologo svolti da studenti/esse, docenti e staff

AZIONI



Estensione della durata dei 10 giorni previsti di paternità obbligatoria e adozione di incentivi per promuovere la paternità facoltativa

Introduzione di permessi retribuiti contrattualizzati finalizzati all'inserimento al nido



Facilitazione della partecipazione a conferenze e progetti di ricerca internazionali senza penalizzazioni sui carichi didattici

Incremento per staff della flessibilità, in ingresso e in uscita, per favorire una più efficace organizzazione nel lavoro e nella cura familiare

Valutazione dei carichi di lavoro nelle progressioni di carriera



Servizio di counseling per la gestione dello stress, del burnout, di situazioni di conflitto, del tempo tra lavoro e cura familiare, del rientro post maternità



Iniziative a supporto della genitorialità e della condivisione degli impegni di cura per il periodo di chiusura delle scuole (Summer Educamp e attività in house per i figli e le figlie di età compresa tra 0 e 3 anni, riservato a staff e faculty)



Inserimento di un Esperto in consulenza relazione e sessuale/Sessuologo all'interno dell'Hub medico per corpo studentesco, staff e faculty

Elaborazione di un piano editoriale multicanale volto a potenziare la comunicazione e la sensibilizzazione su tematiche di genere all'interno dell'Ateneo

Creazione di un newsbook sulla ricerca di genere per promuovere una maggiore consapevolezza

Coinvolgimento attivo della popolazione studentesca nelle attività legate al GEP attraverso call to action specifiche, come la creazione di podcast realizzati da studenti e studentesse per raccontare il Piano



Coinvolgimento dei referenti GEP per ogni Dipartimento e School



OBIETTIVO

Supportare la conciliazione tra lavoro e genitorialità e sostegno al lavoro di cura familiare

KPI

N° partecipanti ai corsi di autodifesa



Integrare la dimensione di genere nella ricerca

N° di progetti di ricerca finanziati con focus sulla dimensione di genere

% di pubblicazioni accademiche con un approccio di genere



Realizzare attività di Terza Missione, anche con coinvolgimento di Alumni e organizzazioni

N° complessivo di attività di Terza Missione organizzate (seminari, incontri nelle scuole, formazione territoriale)

AZIONI



Possibile trasformazione di Luiss come Punto Viola



Creazione di spazi e servizi di supporto per la genitorialità



Realizzazione di corsi di autodifesa per rafforzare l'empowerment



Promozione interna della ricerca su temi gender

Identificazione di nuove aree di studio e di analisi su questioni di genere



Formazione sulle tematiche legate al genere nelle scuole e sul territorio



Coinvolgimento degli Alumni e delle organizzazioni esterne che sono attivamente impegnate su temi di parità di genere



DIVERSITÀ E INCLUSIONE

In un mondo sempre più interconnesso, crediamo che la diversità non sia solo un valore etico, ma un motore imprescindibile di innovazione, crescita e sostenibilità. Un ambiente inclusivo è uno spazio in cui ogni individuo si sente accolto, valorizzato e messo nelle condizioni di esprimere appieno il proprio potenziale.

Per questo, adottiamo un approccio strategico e sistemico alla diversità e all'inclusione, con azioni mirate su più livelli: formazione, ricerca, politiche interne e collaborazioni esterne.

Per promuovere una cultura aperta diffusa, sviluppiamo programmi di formazione continua rivolti a studenti e studentesse, docenti e staff, con focus su competenze interculturali, leadership inclusiva e contrasto ai bias inconsci. Organizziamo workshop esperienziali, cicli di conferenze con esperti e percorsi di mentoring dedicati alle categorie sottorappresentate, per offrire strumenti concreti di crescita personale e professionale.

Conduciamo ricerche sui modelli di inclusione organizzativa, analizzando best practice internazionali e sviluppando nuove metodologie per migliorare la partecipazione attiva di tutti i membri della Comunità. Collaboriamo con istituzioni accademiche e aziende per testare e implementare soluzioni innovative, monitorando l'impatto delle nostre politiche con indicatori chiari e misurabili.

Non ci limitiamo a promuovere la diversità ma la rendiamo un elemento chiave nelle nostre politiche interne, implementando misure per garantire pari opportunità di accesso e crescita professionale, adottando processi di selezione e valutazione equi e trasparenti e creando spazi di ascolto per raccogliere e rispondere alle esigenze della nostra Comunità. Inoltre, favoriamo la conciliazione tra vita lavorativa e personale con politiche di flessibilità e benessere.

Crediamo che l'inclusione non si esaurisca nei confini del nostro Ateneo, ma si estenda alla società. Per questo, costruiamo alleanze strategiche con aziende, ONG e istituzioni per sviluppare progetti ad alto impatto sociale, supportando l'inserimento lavorativo di persone provenienti da contesti svantaggiati o con disabilità, incentivando l'imprenditoria femminile e promuovendo la rappresentanza delle minoranze.

MATRICE PRIORITÀ-COMPLESSITÀ PILLAR DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Legenda complessità

Alta: > 6 mesi

Media: tra i 3 e i 6 mesi

Bassa: < 3 mesi

Legenda



Persone e Cultura



Campus Green e inclusivo



Impatto



Ricerca

Priorità alta



Erogazione di una **survey** sulla **percezione della dimensione inclusiva** di Luiss da destinare all'intera Comunità Luiss.

Stesura e condivisione di **Linee guida** per la disciplina del **diritto alla disconnessione** per staff e faculty.

Creazione della pagina online di **Mental Health Tips** e studio di un supporto psicologico ulteriore per il corpo studentesco.

Studio sull'**estensione dei benefici e dei permessi** anche ai partner dello stesso sesso.

Revisione dei bandi di concorso in chiave inclusiva.

Priorità media



Inserimento di **percorsi D&I** nelle attività di **orientamento**.

Formazione **multigenerazionale** in un contesto di apprendimento condiviso tra generazioni.

Rivisitazione di alcuni corsi includendo prospettive interculturali.

Formazione del corpo docente sulle specifiche necessità degli **studenti e studentesse con disabilità/DSA** sensibilizzandoli riguardo le best practices in ambito inclusivo.

Definizione di **KPI, analisi e benchmark** per misurare i livelli di inclusività.

Priorità bassa



Estensione dell'ambito di applicazione di specifici **Osservatori/Centri di ricerca** per includere tematiche relative alla diversità e all'inclusione.

Elevazione delle **best practice** interne a **modelli di riferimento**, attraverso pubblicazioni e ricerche mirate.

Complessità bassa



Programmi di tutorato personalizzati per studenti e studentesse internazionali.

Teamwork multiculturale con gruppi di lavoro eterogenei.

Borse di studio per studenti e studentesse con **disabilità**.

Need-Based Scholarships per studenti e studentesse provenienti da contesti socio-economici svantaggiati.

Borse di studio per l'empowerment femminile dedicate a incentivare la presenza femminile in ambiti STEM.

Introduzione di **corsi/insegnamenti di studio/moduli formativi** innovativi sui temi della diversità e dell'inclusione sociale.



Attività di inserimento/induction/informazione per docenti stranieri sui temi della struttura e del mindset Luiss.

Sviluppo di **competenze interculturali e di leadership inclusiva**.

Contrasto ai bias e promozione del rispetto delle differenze tramite programmi di sensibilizzazione.

Riconoscimento e **celebrazione della diversità** con giornate tematiche.

Team di lavoro intergenerazionali e interdisciplinari per la condivisione di conoscenze.

Attivazione di **carriere alias** per riconoscere l'identità di genere.

Social Impact Scholarships per studenti e studentesse che si impegnano in progetti di impatto sociale nei loro Paesi d'origine.



Revisione dei regolamenti di Ateneo per una maggiore inclusività.

Rivisitazione delle **Policy DSA e Disabilità**.

Creazione di **comitati D&I permanenti**.

Formazione obbligatoria per il management su bias inconsci, gestione della diversità e i leadership inclusiva.

Adozione di **indicatori di performance inclusiva** per valutare l'impatto delle politiche di governance sulla diversità e l'inclusione.

Nomina di **gruppi meno rappresentati negli organi decisionali**.

Studio di fattibilità sulla adozione della **UNI ISO 30415:2021 diversità e inclusione**.



Creazione di **spazi dedicati alle esigenze di cura/salute** (es: allattamento, disconnessione).

Percorsi di sensibilizzazione e formazione durante il Pride Month.

Campagne di sensibilizzazione contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione etnica.



Promozione di **collaborazioni con aziende** che adottano best practice nel settore della diversità e inclusione.

Alleanze con aziende, ONG e istituzioni per promuovere progetti di inclusione lavorativa, stage per studenti e studentesse con bisogni specifici e percorsi di imprenditoria sociale.

Partecipazione a iniziative nazionali e internazionali sui temi di inclusione e pari opportunità.

Creazione di una **community di Alumni impegnati sui temi D&I**, per offrire mentoring, opportunità professionali e connessioni.



Istituzione di **nuovi dottorati** sui temi di diversità e inclusione.



OBIETTIVO

Favorire l'orientamento al lavoro e lo sviluppo professionale e personale

Elaborare soluzioni formative all'avanguardia

Gestire la diversità, l'inclusione e il benessere

KPI

Crescita del numero di corsi di studio innovativi introdotti sui temi della diversità e dell'inclusione

% di partecipazione del personale docente e di staff ai corsi di formazione sulla leadership inclusiva e interculturale

% di engagement dei docenti stranieri nelle attività di induction

N° di iniziative di sensibilizzazione in ambito D&I

N° iniziative di divulgazione su diversità e inclusione

N° corsi con approccio trasversale su genere e diversità

% Distribuzione studenti/esse per gruppo etnico

N° studentesse per nazionalità straniera

% di Docenti e staff internazionali

N° di studenti/esse che attivano e utilizzano il proprio nome alias all'interno dell'organizzazione

% Percezione dell'inclusione in Ateneo tramite erogazione di una survey

AZIONI



Attività di inserimento/induction/informazione per docenti stranieri sui temi della struttura e del mindset Luiss



Sviluppo di competenze interculturali e di leadership inclusiva, attraverso una formazione erogata su vari canali e in diversi formati, destinati a componente studentesca, docenti e staff

Contrasto ai bias e promozione del rispetto delle differenze tramite programmi di sensibilizzazione su discriminazione, microaggressioni e bias inconsci per promuovere un ambiente rispettoso e collaborativo



Riconoscimento e celebrazione della diversità tramite giornate tematiche per valorizzare la multiculturalità nelle esperienze all'interno della Comunità universitaria



Team di lavoro intergenerazionali e interdisciplinari per la condivisione di conoscenze e valorizzazione delle diversità



Introduzione di corsi/insegnamenti di studio/ moduli formativi innovativi sui temi della diversità e dell'inclusione sociale



Formazione multigenerazionale in un contesto di apprendimento condiviso di esperienze, conoscenze e competenze tra generazioni



Rivisitazione di alcuni corsi nell'ottica di includere prospettive interculturali, storie ed esperienze provenienti da diverse etnie e tradizioni



Formazione del corpo docente sulle specifiche necessità di studenti e studentesse con disabilità/ DSA sensibilizzandoli riguardo le best practices in ambito inclusivo



Attivazione delle carriere alias per il riconoscimento dell'identità di genere

Erogazione di una survey sulla percezione della dimensione inclusiva di Luiss da destinare alla popolazione studentesca triennale e magistrale, ai dottorandi, allo staff e al personale docente



Stesura e condivisione di Linee guida per la disciplina del diritto alla disconnessione per staff e faculty



Creazione della pagina online di Mental Health Tips e studio di un supporto psicologico ulteriore per il corpo studentesco



Studio sull'estensione dei benefici e dei permessi anche ai partner dello stesso sesso come quelli relativi alla paternità, maternità, salute, assicurazioni e congedi per motivi familiari

Revisione dei bandi di concorso in chiave inclusiva, evitando formulazioni che possano scoraggiare la partecipazione di determinati gruppi

OBIETTIVO

Garantire equità e inclusione sociale tramite borse di studio e progettualità

Promuovere una didattica inclusiva

Adottare una Governance inclusiva

KPI

% studenti/esse con borse di studio per merito e/o condizione economica

N° studenti/sse con disabilità/DSA

N° studenti/esse con disabilità con borsa di studio

N° studentesse iscritte ad un Corso di Laurea in area STEM

N° borse di studio erogate per studentesse in area STEM

N° totale di borse di studio assegnate in un anno

N° studenti/esse che partecipano ai percorsi D&I nell'attività di orientamento

N° di persone appartenenti a gruppi meno rappresentati nei vertici e negli organismi di Ateneo

N° di dirigenti, direttori e responsabili partecipanti a corsi di formazione in ambito D&I



AZIONI



Borse di studio per supportare studenti e studentesse con disabilità o DSA, includendo anche strumenti tecnologici e servizi di tutoraggio specializzato



Need-Based Scholarships per studenti e studentesse, nazionali e internazionali, provenienti da contesti socio-economici svantaggiati



Borse di studio per l'empowerment femminile dedicate a incentivare la presenza femminile in ambiti STEM e nei settori con minore rappresentanza di genere



Social Impact Scholarships destinate a studenti e studentesse che si impegnano in progetti di impatto sociale nei loro Paesi d'origine



Definizione di KPI per l'inclusione per misurare annualmente il numero di studenti e studentesse beneficiari/ie, il loro tasso di successo accademico e l'impatto delle borse di studio sulla loro carriera



Inserimento di percorsi D&I nelle attività di orientamento



Teamwork multiculturale con creazione di gruppi di lavoro eterogenei per favorire l'interazione tra studenti e studentesse di diverse nazionalità e background

Programmi di tutorato personalizzati per studenti e studentesse internazionali per facilitare l'integrazione e l'adattamento al contesto universitario tramite, per esempio, iniziative di mentoring interculturale e una mappatura su attività/servizi di accoglienza offerti



Analisi e benchmark delle politiche didattiche di inclusività, attraverso lo studio di dati e delle migliori pratiche internazionali, con l'obiettivo di migliorare e rafforzare le prassi interne



Valutazione dei regolamenti di Ateneo ed eventuali aggiornamenti per garantire maggiore inclusività

Rivisitazione delle Policy DSA e Disabilità e promozione di meccanismi e servizi a supporto dell'inclusione

Creazione di comitati D&I permanenti con rappresentanti di studenti e studentesse, docenti, staff e stakeholder esterni per monitorare e promuovere le politiche di inclusione



Formazione obbligatoria per i dirigenti, direttori e responsabili su bias inconsci, gestione della diversità e strategie di leadership inclusiva per chi occupa ruoli decisionali

Indicatori di performance inclusiva per valutare l'impatto delle politiche di governance sulla diversità e l'inclusione

Nomina di gruppi meno rappresentati negli organi decisionali (es: consiglio accademico, commissioni di Dipartimento/School, advisory board e organismi di rappresentanza di studenti e studentesse)



Studio di fattibilità sulla adozione della UNI ISO 30415:2021 diversità e inclusione



OBIETTIVO

Progettare nuovi spazi e iniziative per una cultura dell'inclusività

Celebrare la diversità e sensibilizzare la Comunità Luiss

KPI

N° di spazi protetti e dedicati alla cura/salute creati o riqualificati

% spazi accessibili per persone con disabilità motoria

N° campagne di sensibilizzazione realizzate



Integrare la dimensione di inclusione nella ricerca

N° di pubblicazioni accademiche e ricerche finanziate su temi di inclusione

Quota di progetti di ricerca che adottano best practice di inclusione nei loro modelli di riferimento



Costruire sinergie con esperti e istituzioni per una maggiore comprensione e divulgazione delle pratiche inclusive

N° di partnership attivate con aziende e Terzo Settore per progetti di innovazione sociale

N° di partnership attivate con aziende e ONG per il supporto a studenti/esse provenienti da contesti socio-politici svantaggiati

AZIONI



Creazione di spazi dedicati alle esigenze di cura/salute (es: allattamento, disconnessione)



Percorsi di sensibilizzazione e formazione durante il Pride Month

Campagne di sensibilizzazione contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione etnica



Estensione dell'ambito di applicazione di specifici Osservatori/Centri di ricerca per includere tematiche relative alla diversità e all'inclusione, promuovendo la collaborazione interdisciplinare e il coinvolgimento di stakeholder esterni



Istituzione di nuovi dottorati sui temi di diversità e inclusione

Elevazione delle best practice interne a modelli di riferimento, attraverso pubblicazioni e ricerche mirate



Promuovere collaborazioni con aziende che adottano best practise nel settore della diversità e dell'inclusione, per sviluppare progetti in partnership anche con finalità di borse di studio o ricerca finanziate



Alleanze con aziende, ONG e istituzioni per promuovere progetti di inclusione lavorativa, stage per studenti e studentesse con bisogni specifici e percorsi di imprenditoria sociale



Partecipazione a iniziative nazionali e internazionali sui temi di inclusione e pari opportunità, contribuendo al dibattito accademico e politico sul tema



Creazione di una community di Alumni impegnati sui temi D&I, che possa offrire mentoring, opportunità professionali e connessioni per le nuove generazioni



CORPORATE GOVERNANCE

Riconosciamo che una governance etica e trasparente è essenziale per il successo delle nostre strategie ESG. Pertanto, definiamo e implementiamo programmi di formazione dedicati ai principi etici e di governance, per assicurare che staff, faculty e vertici siano pienamente consapevoli delle loro responsabilità.

Ottimizziamo i processi di onboarding, integrando un focus specifico sulla sostenibilità per garantire che i nuovi/e collaboratori e collaboratrici abbraccino sin dall'inizio i valori fondamentali dell'Ateneo. Monitoriamo l'integrazione dei principi etici nei processi aziendali attraverso metriche specifiche, e conduciamo analisi periodiche per verificare la trasparenza e l'efficacia delle decisioni adottate. Per supportare una governance responsabile, utilizziamo tecnologie avanzate che migliorano la gestione dei dati e dei processi. Inoltre, sviluppiamo indicatori chiave per misurare l'impatto delle politiche interne di governance, assicurandoci che i nostri obiettivi siano pienamente raggiunti in linea con i principi ESG.

Evidenziamo che le azioni incluse nel capitolo riguardano esclusivamente gli aspetti etici della gestione dell'Ateneo, focalizzandosi su pratiche che garantiscono trasparenza, integrità ed efficienza delle risorse.

MATRICE PRIORITÀ-COMPLESSITÀ PILLAR CORPORATE GOVERNANCE



Uso dell'Intelligenza Artificiale per analisi di governance e sostenibilità, prevedendo anche l'assunzione di un CAIO.

Priorità alta

Priorità media

Priorità bassa

Complessità bassa

Legenda complessità

Alta: > 6 mesi

Media: tra i 3 e i 6 mesi

Bassa: < 3 mesi

Legenda



Persone e Cultura



Campus Green e inclusivo



Impatto



Ricerca



Organizzazione di **workshop su etica**, responsabilità sociale, anticorruzione legati alla governance.
Introduzione di **moduli obbligatori** destinati al management focalizzati su governance responsabile e best practice.



Attivazione di **processi di ascolto** e coinvolgimento degli stakeholder.
Adozione di **azioni mirate** per rafforzare il sistema di corporate governance.



Revisione e implementazione delle **policy interne** per garantire trasparenza e migliorare l'uso delle risorse.
Sviluppo di **linee guida aziendali** che integrino modelli di gestione sostenibili ed etici.



Promozione di **studi focalizzati sulla responsabilità sociale** d'impresa e **corporate governance**.



OBIETTIVO

Rafforzare i principi etici e di governance attraverso programmi di formazione dedicati

Ottimizzare i processi aziendali integrando pratiche sostenibili e favorendo un cambiamento nei comportamenti etici e operativi dello staff

KPI

N° di workshop e corsi organizzati su etica aziendale, responsabilità sociale e governance

% di staff e dirigenti che completano i moduli obbligatori di formazione sulla governance

% di policy aziendali riviste e aggiornate sulla base di audit periodici

AZIONI



Organizzazione di workshop e corsi su etica aziendale, responsabilità sociale e anticorruzione legati alla governance per sensibilizzare staff e faculty sulle pratiche etiche e sulle normative vigenti

Introduzione di moduli obbligatori destinati al management focalizzati su governance responsabile e best practice



Revisione e implementazione delle policy interne per garantire trasparenza e migliorare l'uso delle risorse, identificando aree di miglioramento e creando processi aziendali più efficienti e un costante adattamento alle nuove normative



Sviluppo di linee guida aziendali che integrino modelli di gestione sostenibili ed etici, applicando principi di responsabilità ambientale e sociale in tutte le funzioni dell'Ateneo e garantendo una crescita trasparente e allineata agli standard internazionali



OBIETTIVO

Integrare tecnologie avanzate e risorse per supportare una governance responsabile

KPI

N° di tecnologie e risorse integrate

N° di analisi realizzate con Intelligenza Artificiale



Promuovere ricerca e partnership su tematiche di corporate governance

N° di studi realizzati su buone pratiche di etica e trasparenza



Garantire un miglioramento continuo attraverso l'analisi dei risultati e il raggiungimento di obiettivi strategici definiti

N° di stakeholder coinvolti attivamente nei processi di revisione della governance

AZIONI



Uso dell'Intelligenza Artificiale per analisi di governance e sostenibilità, prevedendo anche l'assunzione di un CAIO (Chief Artificial Intelligence Officer) che favorisca analisi complesse per efficientare l'uso delle risorse (es. gestione spazi aule ed illuminazione, gestione pasti, ecc.) e promuova un utilizzo consapevole dell'AI



Promozione di studi focalizzati sulla responsabilità sociale d'impresa e corporate governance, favorendo l'evoluzione delle buone pratiche di etica e trasparenza



Attivazione di processi di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder (Comunità interna e principali stakeholder) per affinare le strategie di governance e promuovere una gestione più partecipata e trasparente



Adozione di azioni mirate per rafforzare il sistema di corporate governance, anche con l'obiettivo di migliorare il posizionamento nei ranking internazionali

08

CONCLUSIONI



Come abbiamo avuto modo di spiegare nella redazione di questo Piano di Sostenibilità Integrata, intendiamo la sostenibilità non come un traguardo statico, ma come un processo dinamico di trasformazione continua che richiede visione strategica, responsabilità condivisa e azioni concrete. La Luiss si impegna a essere un attore di primo piano in questo cambiamento, integrando la sostenibilità come principio guida in ogni ambito della propria attività: dalla governance alla didattica, dalla ricerca all'impatto sociale. Il Piano di Sostenibilità Integrata rappresenta un impegno concreto per promuovere un modello di sviluppo in cui crescita economica, equità sociale e innovazione tecnologica si rafforzano reciprocamente, senza sacrificare la responsabilità verso le generazioni future.

L'Ambiente è al centro di una nuova concezione del campus universitario, immaginato come un ecosistema sostenibile. La Luiss investe in energia rinnovabile, mobilità a basse emissioni e gestione circolare delle risorse, riducendo attivamente la propria impronta ecologica. Attraverso il principio del "Sustainability by Design", ogni progetto viene concepito per minimizzare l'impatto ambientale, trasformando il campus in un modello di innovazione sostenibile. Allo stesso tempo, la costruzione di un Campus green e inclusivo prevede spazi aperti e al servizio del benessere di tutta la Comunità.

La dimensione sociale della sostenibilità si concretizza in iniziative volte a garantire inclusione e pari opportunità. Luiss riconosce che la parità di Genere non è solo una questione di giustizia sociale, ma anche un elemento strategico per generare valore e promuovere la crescita economica e sociale. Un ambiente accademico e lavorativo che valorizza il talento e le competenze indipendentemente dal genere è essenziale per costruire un futuro prospero e sostenibile e per contribuire a una trasformazione culturale profonda. Per questo motivo, la dimensione di genere è stata assorbita pienamente nei piani di sviluppo dell'Ateneo, diventando un pilastro fondamentale del Piano di Sostenibilità Integrata e concretizzandosi in politiche e iniziative che favoriscano l'inclusione, la rappresentanza e il riconoscimento del talento femminile.

Allo stesso modo, la Diversità e l'Inclusione rappresentano un valore centrale per la Luiss, che mira a creare un ambiente accademico aperto, capace di valorizzare il potenziale di ogni individuo. La D&I non è solo una priorità interna, ma anche un ponte verso il mondo esterno: attraverso collaborazioni con aziende, istituzioni e organizzazioni del terzo settore, la Luiss si propone di intercettare le esigenze di una società sempre più globale e interconnessa. Inoltre, l'attrattiva dell'Ateneo nei confronti di studenti e studentesse internazionali è un elemento distintivo che rafforza il modello educativo della Luiss, rendendolo un esempio virtuoso di inclusività sia agli occhi dei suoi stakeholder pubblici, privati e sociali, sia dal punto di vista della capacità di scalare i ranking internazionali di qualità e sostenibilità degli atenei.

Infine, la Corporate Governance costituisce il pilastro che garantisce coerenza ed efficacia alle strategie di sostenibilità. La Luiss adotta un modello di governance

ispirato ai principi di responsabilità, trasparenza ed equità, promuovendo processi decisionali orientati al bene collettivo. Questo approccio riflessivo e innovativo consente all'Ateneo di monitorare costantemente i propri progressi, apprendere dai risultati ottenuti e migliorarsi continuamente. La governance responsabile non è solo uno strumento operativo, ma anche una leva per imprimere un cambiamento sociale orientato alla sostenibilità.

In definitiva, il Piano di Sostenibilità Integrata riporta al centro della riflessione la capacità di essere motore di innovazione attraverso una didattica, una ricerca e una Terza Missione orientate al futuro. Sono queste le leve fondamentali per affrontare le sfide globali. In quest'ottica, la Luiss promuove iniziative interdisciplinari per l'innovazione sostenibile, sostiene progetti a impatto sociale e ambientale e investe nell'uso di tecnologie emergenti per migliorare la sostenibilità del campus. Attraverso una didattica e una ricerca sempre più orientate ai temi ESG, l'Università forma una nuova generazione di leader capaci di guidare la transizione verso un modello economico e sociale più equo e sostenibile.

La Luiss si pone come punto di riferimento per una sostenibilità che non sia solo un insieme di buone pratiche, ma un principio culturale profondo. La vera sfida è guidare il cambiamento con visione e determinazione, costruendo un futuro in cui progresso e sostenibilità siano strettamente interconnessi e reciprocamente rafforzati. Il suo successo dipenderà dalla capacità di tradurre visione strategica in azioni tangibili che possano ispirare cambiamenti duraturi nella Comunità accademica e oltre.

Ecco perché questo Piano non è una semplice dichiarazione d'intenti, ma un impegno concreto, monitorabile e soggetto a continuo aggiornamento. Una postura di "beta permanente", che è poi l'unica possibile per affrontare le sfide globali del nostro tempo in continuo divenire.

A cura di
Advisor del Rettore per la Diversità, l'Inclusione e la Sostenibilità
Emiliana De Blasio

Area Planning, Steering Control & ESG
Caterina Sazio

Ufficio Social Innovation and D&I
Valentina Iaione, Federica Donati

Ufficio Sostenibilità
Claudia Giommarini, Federica Maranesi

Con il supporto di
EY Advisory S.p.A.

LUISS 

Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli